

INFANZIA

Cyberbullismo:
"Attuare la legge
per tutelare
i più deboli"

*L'Autorità garante
alla Bicamerale*

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Filomena Albano, è stata ascoltata ieri mattina dalla Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, presieduta da Licia Ronzulli, nell'ambito dell'indagine conoscitiva su bullismo e cyberbullismo. L'audizione fa seguito alla partecipazione dell'Autorità garante al Safer internet day, la giornata dedicata alla promozione di un uso sicuro e consapevole della rete. "Importante l'alleanza tra scuola e famiglia, come strumento di condivisione di valori e proposte", commenta la Garante. "Di fronte a un fenomeno tanto complesso come quello del cyberbullismo, infatti, è indispensabile promuovere percorsi di educazione alla consapevolezza digitale all'interno degli istituti scolastici e aiutare le famiglie ad acquisire gli strumenti necessari a identificare tempestivamente segnali di sofferenza. Occorre inoltre recuperare figure genitoriali più presenti nella vita dei figli, anche investendo in interventi che permettano di conciliare la vita lavorativa con quella familiare". Rispetto poi alle azioni da intraprendere, la Garante ha sottolineato come risulti urgente convocare il tavolo tecnico previsto dalla legge 71 del 2017, che ha la funzione di redigere il piano di azione integrato per il contrasto e la prevenzione del cyberbullismo, di realizzare un sistema di raccolta dati e di monitorare l'evoluzione del fenomeno: "la fotografia è fondamentale per capire se le azioni intraprese stanno andando nella giusta direzione. Per questo - ha detto la Garante - ho scritto al ministro dell'Istruzione per sollecitare la ripresa dei lavori del tavolo e ho chiesto al Dipartimento di Pubblica Sicurezza informazioni in merito alle procedure di ammonimento da parte del questore e al Garante per la protezione dei dati personali i dati relativi alle istanze di oscuramento ricevute". "È poi indispensabile - ha sottolineato Filomena Albano - investire nell'educazione alla consapevolezza digitale dei ragazzi: per navigare nella rete, proprio come per navigare in mare, occorre in Italia una 'patente' che aiuti a individuare i pericoli e la giusta direzione da seguire".

A perdere la vita ieri mattina un quarantenne di Manziana

Muore investito da un treno alla stazione di Santa Severa

Sembrerebbe un suicidio. Il macchinista, sotto shock, non ha potuto fare niente. Costretti a scendere circa 120 passeggeri



a pagina 5

Web

**Internet e non solo
conti in chiaroscuro
per l'azienda Google**

Approfondimento del Times di Londra in chiaroscuro sulla situazione di Google (e dell'azienda gemella Alphabet), il gigante online. Da un lato, si è registrata un'impennata delle vendite di pubblicità (un quinto in più nell'ultimo trimestre). E questo andamento ultrapositivo sul versante pubblicitario si conferma anche rispetto al principale rivale nel settore per Google, e cioè Facebook. Ma dall'altro, c'è un appesantimento in Borsa che deriva per un verso dall'aumento dei costi e per altro verso dall'andamento di altri settori di ricerca e innovazione (dall'intelligenza artificiale alla ricerca scientifico-biologica) in cui Google si è impegnata. Altre ombre si addensano per la contesa regolatoria che da tempo oppone Google alla commissaria Ue Margrethe Vestager rispetto al modus operandi europeo del gigante Usa, dichiara Mauro Alessan

Torre Flavia, Arsial recinta la palude

*Operai al lavoro da ieri mattina sul lungomare di Campo di Mare:
una misura di prevenzione a tutela del patrimonio naturalistico*



Movimento continui a Campo di Mare. ARSIAL ha infatti iniziato la recinzione della Palude di Torre Flavia dal lato di Campo di Mare. Quasi certamente una misura di prevenzione per tutelare ancor di più un patrimonio naturalistico del nostro litorale. Un modo per non far andare probabilmente più le macchine in sosta in una zona che ricordiamo essere protetta e che deve essere tutelata.

Il Generale Nistri 'premia' i Carabinieri del Lazio

Ieri la visita a piazza del Popolo, un riconoscimento per il grande lavoro svolto sul territorio

Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Giovanni Nistri, ha visitato nella mattina di ieri il Comando Legione Carabinieri "Lazio" nella caserma "Ten. M.A.V.M. Giacomo Acqua" a piazza del Popolo. Il Comandante Generale, ricevuto dal Comandante della Legione, Gen. Div. Andrea Rispoli, ha incontrato, presenti

anche i Comandanti Provinciali del Lazio, il personale dello Stato Maggiore, una rappresentanza dei militari in servizio nei 408 reparti territoriali dipendenti della Legione, i delegati degli organismi di rappresentanza ed una delegazione dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo. Alla visita ha preso parte anche il Comandante della Regione

Carabinieri Forestale del Lazio, i cui reparti integrano il dispositivo territoriale dell'Arma con le specifiche competenze istituzionali in materia di tutela forestale. Il Comandante Generale nel prendere la parola si è detto orgoglioso di trovarsi nella sede dei Carabinieri della Legione "Lazio", esprimendo il proprio compiacimento per la meritoria attività quotidiana

svolta dai circa 9.000 uomini e donne dell'Arma operanti sul territorio della regione e per i considerevoli risultati operativi conseguiti attraverso il controllo del territorio. Il Generale Nistri ha poi posto l'accento sui valori propri dei Carabinieri che, tutti i giorni, sul territorio, contribuiscono - silenziosamente - con impegno e dedizione, a rendere più importante e

prestigiosa l'Istituzione, impegnandosi nella quotidiana azione di contrasto ad ogni forma di criminalità, garantendo il dialogo e la vicinanza ai cittadini. Successivamente il Comandante Generale ha visitato la Compagnia Carabinieri di Roma - San Pietro e la Stazione Carabinieri di Roma - Vittorio Veneto incontrando il personale delle sedi.

Il dossier Alitalia torna sul tavolo di FS

Cosa c'è dietro l'angolo per AZ? La questione riguarda direttamente una moltitudine di personale dipendente residente nel nostro territorio

La vicinanza e l'ottima mobilità di questa porzione di territorio verso e dallo scalo di Fiumicino 'Leonardo da Vinci' hanno sempre spinto una moltitudine di dipendenti della nostra compagnia di bandiera a scegliere i centri satelliti del litorale nord come luogo di residenza. Le notizie che seguono (by adn-kronos) riguardano cosa c'è dietro l'angolo per Alitalia. La questione 'az' torna sul tavolo del consiglio di amministrazione delle Fs spa. Il board, a quanto s'apprende, sarà chiamato a breve, nei prossimi giorni, a valutare il dossier Alitalia e a fare il punto sull'esito delle trattative che il gruppo guidato da Gianfranco Battisti ha avuto in queste settimane con i potenziali partner per il nuovo corso dell'ex compagnia di bandiera. La delegazione delle Ferrovie, accompagnata dagli advisor, è stata impegnata in importanti 'missioni' internazionali, prima negli Usa ad Atlanta al quartier generale di Delta Air Line e a Francoforte con Lufthansa. La ricerca dell'alleato internazionale sembra, dunque, arrivata a un bivio cruciale. Al momento, sarebbe in pole position l'asse Delta-Air France Klm, che potrebbero rilevare una quota del 20% ciascuna. La compagnia americana aveva presentato l'offerta a fine ottobre entro la scadenza prevista dalla procedura mentre il gruppo franco-olandese si era tenuto fuori dalla partita Alitalia. Air France era, invece, spuntata un anno fa quale membro di una maxi cordata a quattro, insieme con Delta, con la quale è partner



della joint venture transatlantica, EasyJet e il fondo di private equity Cerberus. Ora si torna a parlare di Air France che si trincerava dietro un 'no comment' ma che non ha neanche smentito. Ma Lufthansa, intanto, pur non avendo presentato l'offerta, non allenta la presa. Il colosso tedesco non ha mai fatto mistero del suo interesse per il mercato italiano e per un'Alitalia ristrutturata, così come è avvenuto per le altre compagnie europee entrate nella sua orbita come Swiss e Austrian Airlines, e sarebbe anche disposta ad acquisire il 51%. In questo scenario, ancora tutto in fieri, il cda delle Fs potrebbe decidere per una proroga della presentazione del nuovo piano industriale oltre il 31 gennaio. Data, in realtà, che non è stata mai formalizzata ma la proroga dei termini per la restituzione del prestito ponte entro il 30 giugno rende ora possibile questo slittamento. L'obiettivo, comunque, secondo quanto spiegano fonti vicine all'operazione, sarebbe quello di arrivare a un quadro più definito entro febbraio. Il ruolo delle Fs è quello di polo aggregante di un'operazione di sistema. A

valle dell'operazione, il gruppo guidato da Gianfranco Battisti dovrebbe arrivare a detenere nella newco una quota non superiore al 25%. Le Ferrovie, già nell'offerta vincente presentata il 31 ottobre scorso, hanno subito messo nero su bianco che l'accordo con un partner internazionale è 'conditio sine qua non' per chiudere la partita Alitalia. Rimane alto l'allarme dei sindacati che temono ristrutturazioni, con tagli di flotta e personale anche se dal Governo sono sempre arrivate rassicurazioni sulla salvaguardia dell'occupazione. "Preoccupa il silenzio del ministro Di Maio" dice l'Usb, che parla di "sorprendente ritardo" nelle convocazioni promesse a dicembre scorso, da attivare presso il Mit per l'avvio di un tavolo per il riordino del settore e presso il Mise per gli aggiornamenti necessari sulla vertenza in atto per Alitalia. Intanto, la sigla sindacale ha convocato l'assemblea dei lavoratori Alitalia il 13 febbraio e assemblee pubbliche per discutere sul tema del contratto valido per i vettori operanti in Italia a Roma il 19 febbraio e a Milano il 21 febbraio prossimo.

I Comuni di Cerveteri e Ladispoli chiedono a Fiumicino di 'salire' sulla navetta per l'aeroporto

In attesa della stabilizzazione del servizio dalla Regione, i sindaci dei municipi cugini puntano a coinvolgere l'amministrazione Montino



Navetta per l'aeroporto, si punta all'ingresso di Fiumicino - Non c'è aria di collegamento per l'aeroporto in città. Il servizio navetta Cerveteri-Ladispoli-Aeroporto, almeno non senza il contributo del Comune di Fiumicino che del servizio trae vantaggio: meno auto in transito sulle proprie strade, provenienti dai Comuni del litorale, un servizio in più per i propri utenti che potevano comunque contare su un collegamento in più (rispetto a quello fornito dal Tpl comunale) per raggiungere centri commerciali e aeroporto. Sebbene infatti le navette sono di competenza di Cerveteri e Ladispoli, queste per raggiungere le destinazioni finali qualche sosta nel comune guidato dal sindaco Esterino Montino l'hanno fatta. E forse, quella di coinvolgere anche la sua amministrazione potrebbe essere l'unica soluzione che potrebbe consentire al servizio di ripartire in breve tempo. Scaduto il termine del servizio sperimentale (avviato grazie al finanziamento di circa 100mila euro da parte della Regione Lazio), i Comuni per poter ripristinare il servizio dovranno riversare sulla tratta parte dei chilometri utilizzati per le altre linee. Ma senza i chilometri che il comune di Fiumicino potrebbe concedere, la navetta difficilmente potrebbe essere riattivata. Sarebbe, in quel caso, necessario, tagliare qualche servizio già offerto. "Ho già sentito l'assessore alla Mobilità del Comune di Fiumicino - ha spiegato l'assessore alla mobilità del Comune di Cerveteri, Elena Gubetti - che ha fatto sapere la volontà del comune di poter procedere in tal senso". Ma prima di sapere se ciò sarà fatto bisognerà attendere l'espletamento della gara d'appalto del Tpl che attualmente sarebbe in corso. Intanto, richiesta di riattivazione del servizio alla Regione Lazio era stata fatta anche dall'assessore alla Mobilità di Ladispoli Amelia Mollica Graziano che proprio durante il convegno di qualche mese fa sui trasporti, organizzato dal Partito democratico, aveva sottolineato l'importanza di questo servizio sul territorio. "Si tratta - aveva detto - di una navetta utilizzata moltissimo anche dai ragazzi che hanno



voglia di fare una passeggiata al centro commerciale". L'Assessore aveva puntato a riflettere anche sulla questione sicurezza: con l'introduzione dell'introduzione della navetta infatti molti giovani anziché percorrere le strade del territorio in auto, con il rischio di incorrere in incidenti stradali che purtroppo in questo ultimo periodo sembrano notevolmente essere aumentati, possono invece spostarsi da un punto all'altro del litorale grazie ai servizi pubblici. Per non parlare poi dei lavoratori di Centri Commerciali e Aeroporto che utilizzavano la navetta per raggiungere il proprio posto di lavoro, con un notevole risparmio di carburante. Dalla Regione avevano però fatto sapere che il ripristino, con il rifinanziamento in via sperimentale del servizio non sarebbe stata possibile. Almeno non in un breve periodo a causa di «deficienze economiche». E sempre in quell'occasione, però, il rappresentante della Pisana aveva spiegato che avrebbero lavorato per una riattivazione definitiva entro il 2020. Certamente l'ingresso nel servizio, al fianco dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, del Comune di Fiumicino potrebbe sbloccare la situazione forse più velocemente. Tanto che anche l'assessore di Ladispoli Amelia Mollica Graziano ha auspicato in un coinvolgimento del comune di Montino. Il tutto, ovviamente con l'auspicio che nel frattempo, la Regione stabilizzi la navetta in maniera definitiva.

a.s.

Tornano a gestione Anas 700 km di strade regionali e provinciali

Previsto un piano di manutenzione di 80 milioni di euro a valere sul finanziamento di 440 milioni previsto dal fondo infrastrutture

Si è concluso l'iter per la riclassificazione di diciassette strade regionali e due provinciali per circa 684 km complessivi di arterie stradali nel Lazio che tornano in gestione ad Anas (gruppo FS Italiane). Si tratta di arterie che erano state declassate a partire dal 2001 nell'ambito del decentramento amministrativo e che erano gestite dalla Regione Lazio tramite Astral S.p.A., oltre a due brevi tratti prima gestiti dalla Provincia di Viterbo. L'operazione è stata presentata in conferenza stampa presso la Regione Lazio alla presenza del presidente Nicola Zingaretti, dell'Amministratore Delegato di Anas Massimo Simonini e l'Amministratore Unico di Astral Antonio Mallamo. "Lo scopo principale - ha affermato l'Ad di Anas Massimo Simonini - è garantire la continuità territoriale degli itinerari e assicurare standard di servizio elevati e omogenei sulla rete di interesse nazionale, evitando la fram-



mentazione delle competenze nella gestione delle infrastrutture e dei trasporti. Anas - ha aggiunto - ha già predisposto un piano di manutenzione straordinaria su tutte le strade rientrate nel Lazio per un investimento complessivo di 80 milioni di euro a valere sul finanziamento di 440 milioni previsto dal fondo infrastrutture per tutte le strade di rientro".

Boom di richieste di documentazione idonea per il Reddito di Cittadinanza

Caf ingolfati da lunghe file di persone che richiedono l'Isee aggiornato al 2019

di Alberto Sava

Il reddito di cittadinanza, la nuova misura fortemente voluta dal M5S e approvata nel "decretone" il 17 gennaio 2019, ha ora un sito ufficiale. Il 4 febbraio infatti Luigi Di Maio, vicepremier e ministro del Lavoro, lo ha presentato insieme alla RdC Card, la carta con cui sarà possibile, a partire da aprile, spendere i soldi del sussidio economico. Il sito, che al momento fornisce solo le informazioni circa i requisiti, il calcolo e le modalità di presentazione della domanda, diverrà pienamente operativo a partire dal 6 marzo. Da quella data le domande per ottenere il reddito di cittadinanza potranno essere quindi presentate anche online oltre che recandosi in un Caf o in un ufficio postale. Condizione necessaria per la domanda online è il possesso delle credenziali Spid. Per ottenere il reddito di cittadinanza, che è una misura di contrasto alla povertà che mira anche ad affiancare il richiedente nel suo percorso nella ricerca di un lavoro, viene concesso a chi



possiede determinati requisiti di reddito. Per tale ragione è necessario presentare un'attestazione Isee aggiornata all'anno in corso, quindi il 2019, in modo tale che l'Inps possa verificare il possesso di questi requisiti da parte del richiedente. Se si vuole ottenere il beneficio economico ad aprile, occorre quindi richiedere il proprio Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) o recandosi in un Caf o

utilizzando il modello precompilato disponibile sul sito dell'Inps. Noi abbiamo fatto un giro per alcuni Caf, sia a Cerveteri che Ladispoli, ed ovunque abbiamo trovato file di persone in attesa di poter richiedere il proprio certificato Isee aggiornato. "Mai vista tanta gente" conferma una delle impiegate. In questi giorni, quindi, una gran massa di persone assedia gli uffici dei Caf in numero molto superio-

re, rispetto ai momenti di picco fisiologico. Sono saltati i soliti parametri per smaltire le file, a partire dalla distribuzione automatica dei numeretti. "L'affollamento registrato nella nostra sede - dice un'impiegata di un Caf - è simile a quello dei Caf di tutta Italia". Non è raro un certo nervosismo tra gli utenti, se non altro per l'imprevista lunghezza delle attese, a tal punto che spesso l'attesa del mattino non

basta, e bisogna ripassare nel pomeriggio. Ma quali sono i requisiti Isee di cui è necessario essere in possesso per ottenere il reddito di cittadinanza? Sul sito dedicato al RdC si può leggere che il sussidio è concesso ai nuclei familiari con: un valore ISEE inferiore a 9.360 euro; un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 30 mila euro; un valore del patrimonio mobiliare non superiore a 6 mila euro per il single, incrementato in base al numero dei componenti della famiglia (fino a 10 mila euro), alla presenza di più figli (1.000 euro in più per ogni figlio oltre il secondo) o di componenti con disabilità (5 mila euro in più per ogni componente con disabilità); un valore del reddito familiare inferiore a 6 mila euro annui, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza (pari ad 1 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente maggiorenne e di 0,2 per ogni ulteriore componente minore, fino ad un massimo di

2,1). Tale soglia è aumentata a 7.560 euro ai fini dell'accesso alla Pensione di cittadinanza. Se il nucleo familiare risiede in un'abitazione in affitto, la soglia è elevata a 9.360 euro. Per accedere alla misura è inoltre necessario che nessun componente del nucleo familiare possieda: autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 2 anni antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità); navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005). L'Isee è l'indicatore della situazione economica equivalente, il cui acronimo è Isee, è uno strumento che permette di misurare la condizione economica del nucleo familiare. È un indicatore che tiene conto di reddito, patrimonio (mobiliare e immobiliare) e delle caratteristiche di un nucleo familiare (per numerosità e tipologia).

Il fatto in una scuola di Cerveteri

Presunti abusi sessuali in bagno su una bambina di 3° elementare: accusato il bidello



La notizia, se fosse confermata, è destinata a fare molto rumore nella tranquilla comunità cerveterana. I carabinieri di Campo di mare starebbero indagando sulle accuse sollevate da una bambina nei confronti del bidello della scuola. La piccola dichiara che l'avrebbe palpeggiata sulle parti intime mentre si trovava in bagno, tra una lezione e l'altra. Vittima della triste vicenda, accaduta in una scuola di Cerveteri, sarebbe una bambina di terza elementare. A quanto pare la violenza sarebbe avvenuta in bagno da parte del bidello. La bambina però avrebbe raccontato la vicenda ai genitori che immediatamente hanno denunciato il fatto ai Carabinieri della stazione di Campo di Mare che subito hanno avviato delle indagini per accertare le responsabilità del bidello. In primo luogo si cercano tutti i riscontri possibili al di là di ogni ragionevole dubbio per questa brutta storia.

Alessio Cantoni (M5S) intervistato dalla tv transalpina Public Senat

Il coordinatore del meet up pentastellato Amici di Beppe Grillo Cerveteri, Alessio Cantoni, è stato intervistato dalla tv francese Public Senat. L'emittente televisiva avrebbe scelto lui in qualità di militante del Movimento 5 Stelle e utilizzatore della piattaforma Rousseau. "Degno di nota - spiegano gli Amici di Beppe Grillo - sta nel fatto che un nostro concittadino sia stato contattato da una televisione transalpina, per parlare di democrazia diretta".



Ennesimo frontale in via di Ceri

Luigino Bucchi: "L'amministrazione trovi soldi per mettere in sicurezza l'incrocio. Il Sindaco si occupi di cosa non va nel comune che governa"

Scontro tra due Suv in Via di Ceri, incrocio con via G. Battista Raimondi e via Dei Monteroni. Molta paura, gravi danni ai mezzi, ma fortunatamente solo feriti. L'incrocio 'maledetto', così è stato ribattezzato a causa dell'alto numero di incidenti che vi si registrano durante l'anno, è ritenuto uno dei più pericolosi del territorio del comune di Cerveteri. "Ciò nonostante, dichiara il presidente del Comitato di Borgo San Martino - Valcanneto, Luigino Bucchi, a nulla risultano servire i numerosi solleciti effettuati negli anni per un intervento risolutore. Sembra, infatti, che l'amministrazione comunale di Cerveteri che trova i soldi neces-

sari per "tutti" i festival possibili ed immaginabili non sia in grado di intervenire in modo concreto per dare maggiore sicurezza anche con l'installazione di lampeggiatori luminosi ai numerosi viandanti che si trovano ad attraversare quell'incrocio maledetto. Forse, conclude il presidente del CdZ Borgo S. Martino-Valcanneto, il primo cittadino invece di interessarsi di problemi di competenza di organi istituzionali superiori, farebbe bene a vedere cosa non va nel comune che "governa" e porvi rimedio. Quante altre Croci di si devono contare su questo incrocio per svegliare le coscienze?"

Accordo tra l'ufficio scolastico regionale e la direzione marittima del Lazio

La Cittadinanza del Mare, progetto tra didattica e cultura

*Trenta istituti in tutta la regione hanno aderito al percorso
per un bando di idee formative sulle risorse marine*

Il progetto "Cittadinanza del mare", frutto del protocollo di intesa siglato tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Direzione Marittima del Lazio, ha raggiunto in questi giorni un primo importante risultato, raccogliendo l'adesione di più di trenta istituti, distribuiti su tutto il territorio laziale, al concorso per idee bandito per gli studenti e le studentesse delle scuole primarie e secondarie di I e II grado della regione. Si tratta di un percorso culturale che si inquadra nell'articolo 52 del codice della nautica da diporto, il quale, oltre ad istituire la giornata del mare (11 aprile), ha investito le scuole della facoltà di inaugurare progetti formativi aventi ad oggetto la risorsa mare, avvalendosi, tra gli altri, della Guardia Costiera. Il protocollo d'intesa, firmato a Civitavecchia lo scorso 27 novembre, presso il Terminal crociera "Amerigo Vespucci" nel porto di Civitavecchia, con il coinvolgimento di più di 350 docenti e dirigenti scolastici degli Istituti di ogni ordine e grado della Regione Lazio e numerose autorità locali e regionali, nonché rappresentanti del cluster marittimo ed enti ed associazioni regionali legate indissolubilmente alla



realità marittima e portuale del nostro Paese, ha la finalità, tra le altre, di introdurre e sviluppare nella coscienza di ogni giovane il concetto di "Cittadinanza del mare". Considerato l'imponente territorio marittimo del nostro Paese, si è ritenuto infatti di poter far diventare gli studenti cittadini "attivi" del mare, vale a dire suoi tutori per la conser-

vazione del bene e suoi diffusori per la cultura che esso implica. I percorsi e le progettualità proposte per la formazione dei cittadini del mare e le relative modalità di approccio alle tematiche marittime sono state veicolate attraverso il citato concorso per idee, in esito al quale saranno prescelti i migliori progetti da esporre l'11 aprile p.v. nel corso di una

grande manifestazione dove gli studenti faranno da protagonisti, alla presenza delle autorità marittime di tutta la giurisdizione regionale, degli operatori del settore marittimo e portuale, del CONI regionale, di tutte le Associazioni nautiche, dei rappresentanti dei Comuni costieri nonché di ANCI Lazio e della Regione Lazio.

Lo conferma il Ministero Economia e Finanza

Benzina: revocato lo sciopero odierno



"Scongiurato lo sciopero nazionale dei gestori di carburanti in programma oggi. Intesa trovata al tavolo convocato al Mef con le sigle sindacali dei gestori carburanti - Faib, Fegica, Figisc/Anisa e Unione Petrolifera - per affrontare la questione del credito d'imposta sui costi delle carte di pagamento. L'accordo, che ha registrato unanime soddisfazione, prevede una tempestiva soluzione tecnica per le criticità dei costi collegati all'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche per le transazioni sui carburanti e la prosecuzione del tavolo per discutere delle altre tematiche relative alla filiera della distribuzione di carburante". Tra questi la "trasmissione telematica dei corrispettivi su carburanti, la tassazione sul credito d'imposta e la detraibilità dell'anticipazione finanziaria dell'Iva pagata alle compagnie petrolifere tramite fatturazione elettronica a fine 2018".

Corso Auser per imparare a riconoscere le erbe spontanee

Riconoscimento delle erbe spontanee, al via il Corso - Torna il corso di riconoscimento delle erbe spontanee. Promotore dell'iniziativa è l'Auser Cerveteri. Le Lezioni si svolgeranno in un'aula dell'istituto comprensivo Salvo D'Acquisto (via Settevene Palo 33). Il corso prevede 3 lezioni teoriche il 14, 21 e 28 febbraio dalle 16 alle 17,30 e due lezioni pratiche il 17 e il 24 febbraio dalle 9,30. Insegnante del corso sarà il signor Vittorio Ciotti. Il costo del corso, per accedere al quale occorre essere tesserati Auser, è di 35 euro quale rimborso spese. Per iscriversi al corso ci si può rivolgere all'ufficio Auser a Cerveteri in Via Pascoli 7 (presso la Spi Cgil). Lo sportello è aperto il martedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 17,30; il mercoledì dalle 16,00 alle 17,30 il giovedì dalle 10,30 alle 12,00 e il venerdì dalle 10,30 alle 12,00 telefono 3891389342. Si può anche contattare, per ulteriori delucidazioni, i seguenti numeri: Emma Ciceroni tel. 3356337542 - Giulia Cannavò tel. 3393151348 - Sissy Violini tel. 3479934073.



10eLotto: vinti a Cerveteri martedì scorso 20mila euro



Vinti 20mila euro a Cerveteri al Lotto nel concorso di martedì 5 febbraio. Il 10eLotto ha premiato Caserta: 60mila euro, vinti con un "otto" Doppio Oro, con modalità di vincita Frequente, la

vincita più alta dell'ultimo concorso. Le tre seconde vincite più alte, da 20mila euro, sono state realizzate a Augusta (SR), e a Cerveteri (RM) per effetto di due "nove" e a Genova, con un "otto".

Maltrattamenti in famiglia, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali: arrestato un 41enne sul lungomare

A Passoscuro finisce ai domiciliari un 40enne spacciatore di cocaina

Continuano i controlli messi in campo dai Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia al fine di contrastare eventuali fenomeni di illegalità diffusa. Ieri mattina, i Carabinieri della Stazione di Ladispoli sono intervenuti sul Lungomare Regina Elena dopo numerose segnalazioni fatte da persone, tutte abitanti nella stessa zona, che stavano sentendo delle forti grida provenire da una vicina abitazione. I militari, appena arrivati sul posto, hanno visto una donna in preda al panico correre lungo la strada e l'hanno soccorsa. La stessa ha riferito ai Carabinieri che pochi istanti prima era stata aggredita e picchiata dal compagno che ancora si trovava all'interno della loro abitazione. Entrati nell'appartamento, i militari hanno dovuto fronteggiare l'ira dell'uomo, ancora in forte stato di alterazione, che alla loro vista gli si è scagliato contro. Dopo una breve colluttazione, l'esagitato - un 41enne del posto con precedenti - è stato immobilizzato e portato



nella Caserma di via Livorno. Al termine degli accertamenti il 41enne è stato arrestato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Nella serata di martedì, invece, è stato arrestato un pusher 40enne, già conosciuto alle forze dell'ordine e residente a Fiumicino. L'uomo era tenuto d'occhio da tempo dai militari della Stazione di Passoscuro,

che, giorni addietro, avevano avuto sentore di una zona di spaccio nei pressi di una sala slot ubicata lungo via Aurelia. Nel corso di un servizio di osservazione e pedinamento, i Carabinieri hanno assistito ad uno scambio tra il sospettato 40enne ed un suo "cliente" proprio nell'esercizio, e li hanno bloccati entrambi nei pressi dell'ingresso: il "cliente", trovato in possesso di una

dose di cocaina, è stato segnalato all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma in qualità di assuntore di droghe, mentre lo spacciatore, sottoposto ad una perquisizione, è stato trovato in possesso di altre 3 dosi di "polvere bianca" pronte per essere cedute. La sostanza è stata sequestrata, mentre il 40enne è stato posto agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Incidente mortale alla stazione di Santa Severa: investita una persona

Ieri mattina è avvenuto un investimento presso la stazione di Santa Severa, dunque la circolazione sulla linea FL5 è stata fortemente rallentata. Sul posto il magistrato per le procedure di rito, insieme agli agenti della Polfer di Civitavecchia.



Sembra che ad essere colpito sia stato un 40enne originario di Maniana ed è possibile che si tratti di suicidio. Sotto shock il macchinista, che non ha potuto evitare l'impatto violentissimo, e un passeggero assistiti da Croce Rossa di Santa Severa. In tutto sono 120 i passeggeri scesi, che hanno apprezzato il lavoro dei soccorritori. Presenti in stazione la Misericordia di Santa Marinella e la Pro Pyrgi con il Nucleo Sommozzatori

Scade il 12 febbraio il bando riservato ai commercianti di Ladispoli relativo alla presenza su Viale Italia in occasione della prossima Sagra del Carciofo

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che scade martedì 12 febbraio il bando riservato ai commercianti di Ladispoli relativo alla presenza su Viale Italia in occasione della prossima Sagra del Carciofo (12, 13 e 14 aprile 2019), una grande opportunità non solo per i commercianti del centro. Secondo quanto stabilito nell'avviso pubblico, nel momento in cui gli operatori commerciali di Viale Italia non dovessero aderire, potranno esporre sulla via principale di Ladispoli tutti i commer-

cianti della città e, nel caso di posteggi ancora vacanti, anche gli operatori commerciali non residenti titolari di autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche. "Con la presenza dei commercianti di Ladispoli sul Viale Italia in occasione della prossima Sagra del Carciofo siamo certi che la 69ª edizione si caratterizzerà per un elevato livello qualitativo. Con questa scelta - dichiara l'assessore al Commercio, Francesca Lazzeri - il Viale Italia tornerà ad essere il cuore pulsante



della festa più amata non solo dai Ladispolani." Come annunciato nel bando, al fine di elevare il livel-

lo qualitativo della festa, anche le categorie merceologiche autorizzate sul Viale sono state ben definite

e sono le seguenti: abbigliamento e alta moda (cashmere, lana, abiti da sposa etc...); calzature; accessori per la persona; oggettistica per la casa; biciclette, accessori e parti; articoli e attrezzature sportive; profumeria (equivalenze); estetica; modellismo e fumetteria di qualità; pietre minerali; fiori e piante; strumenti musicali. Per ogni ulteriore informazione, tariffe e per i moduli per la domanda è possibile consultare l'avviso pubblicato sul sito internet o recarsi presso l'Ufficio Cultura del Comune di Ladispoli.



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB
AREA GIOCHI
FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

facebook
Like
Instagram
cavallinomattocerveteri



**PIZZERIA
HAMBURGERIA**

Il nome tecnico è NovaSeq 6000 System, la piattaforma tecnologica più avanzata per l'analisi del genoma. E' in grado di effettuare in poche ore il sequenziamento contemporaneo di 384 esomi, cioè la parte codificante del genoma nel quale sono localizzati i geni, a costi competitivi rispetto alle tradizionali analisi di singoli geni e famiglie di geni (pannelli). Nell'esoma si localizza la maggior parte delle modificazioni responsabili delle malattie ereditarie. Il nuovo sequenziatore consentirà all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di potenziare la capacità diagnostica delle malattie genetiche, in particolare di quelle rare. La nuova piattaforma verrà presentata oggi pomeriggio, alle ore 15.00, nel corso di un incontro nell'Auditorium della sede di san Paolo fuori le Mura del Bambino Gesù (viale Baldelli, 38). «Oltre la metà delle malattie rare colpisce i bambini e circa il 90% di esse ha un'origine genetica - spiega Antonio Novelli, responsabile della Unità Operativa Complessa del Laboratorio di Genetica Medica del Bambino Gesù -. Almeno un malato raro su tre non ha una diagnosi e rischia di convivere con una malattia che resterà senza nome nell'arco di tutta la vita, con gravissimi disagi in quanto la diagnosi è il punto di partenza per costruire il percorso della presa



Tecnologia sempre più all'avanguardia all'Ospedale Bambino Gesù Roma

NovaSeq 6000 System, strumento innovativo per analisi genoma

in carico e delle scelte terapeutiche.

L'inquadramento di questi pazienti può essere effettuato con il sequenziamento genomico di nuova generazione con un successo diagnostico superiore al 50% dei casi. Il nuovo sequenziatore accelererà l'individuazione delle basi biologiche delle malattie ereditarie nei pazienti orfani di diagnosi». Il



nuovo sequenziatore da oggi in dotazione nei laboratori di Genetica medica del Bambino Gesù consentirà di disegnare un nuovo paradigma nell'approccio delle malattie genetiche, per la straordinaria capacità di processamento dei campioni e di abbattimento dei tempi e dei costi delle analisi. Il nuovo sequenziatore può analizzare in poche ore oltre 300

campioni ad un costo di poche centinaia di euro, rispetto ai 100 milioni di dollari e ai mesi che erano necessari per un singolo sequenziamento nell'anno 2000 quando si è concluso il Progetto genoma umano e ha subito una significativa accelerazione la rivoluzione tecnologica in questo settore. Il trasferimento clinico di questo strumento cambia radicalmente la prescrizione dei test genetici. L'approccio tradizionale all'analisi di singoli geni e pannelli di famiglie di geni sarà progressivamente rimpiazzato da questo approccio genomico che, a parità di costi, o, addirittura, a costi minori, consentirà di ottenere le diagnosi e stratificare i pazienti. Il Bambino Gesù nello scorso anno ha effettuato 27 mila test genetici. Oltre che per i pazienti ricoverati nell'ospedale pediatrico romano, ha eseguito test genetici per pazienti di tutt'Italia, prevalentemente dal centro sud ma anche dal nord, grazie anche ad una serie di collaborazioni con altre strutture ospedaliere italiane ed estere in Siria, Albania, Russia. Le nuove tecnologie disponibili richiedono competenze complesse, comprese quelle bioinformatiche, indispensabili ad analizzare e interpretare i dati di sequenziamento, in particolare attraverso l'uso di database e strumenti informatici aggiornati.

Tumori solidi: scoperti potenziali farmaci per terapie più mirate

Secondo i più recenti dati epidemiologici (I numeri del cancro in Italia, VIII edizione 2018), complessivamente in Italia ogni giorno circa mille persone ricevono una diagnosi di tumore maligno e le malattie neoplastiche rappresentano ancora la seconda causa di morte (29% di tutti i decessi) dopo le malattie cardiovascolari (37%). In particolare, i dati Istat indicano il carcinoma del polmone come prima causa di morte oncologica nella popolazione italiana generale, seguito dal carcinoma del colon-retto e dal carcinoma della mammella femminile. Il tumore dell'ovaio, al nono posto tra le forme tumorali, a fronte di un'incidenza relativamente bassa, rappresenta la principale causa di morte per tumore ginecologico. La farmacologia antineoplastica potrebbe però arricchirsi, in un prossimo futuro, di nuovi strumenti terapeutici selettivi efficaci. La collaborazione multidisciplinare tra Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica, Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Ircs e Istituto di chimica del riconoscimento molecolare del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ircm), ha portato infatti all'identificazione di una molecola, brevettata, in grado di inibire selettivamente l'attività della proteina-chinasi NEK6, bloccando in tal modo la proliferazione delle cellule neoplastiche. La scoperta, pubblicata su

Scientific Reports (rivista del gruppo Nature), è frutto del lavoro dei ricercatori Marta De Donato, Benedetta Righino, Flavia Filippetti, Alessandra Battaglia, Marco Petrillo e Davide Piroli, coordinati dal Giovanni Scambia (professore ordinario di Clinica ostetrica e ginecologica presso l'Università Cattolica e direttore scientifico della Fondazione Policlinico universitario A. Gemelli Ircs), da Daniela Gallo (dirigente sanitario responsabile dell'Unità di medicina traslazionale per la salute della donna e del bambino del Policlinico universitario A. Gemelli Ircs) e da Maria Cristina De Rosa (responsabile del Cnr-Ircm, sede secondaria di Roma). "Il nostro gruppo di ricerca si è occupato negli ultimi anni del ruolo della proteina NEK6 nel tumore dell'ovaio, dimostrando come elevati livelli di espressione nel tessuto tumorale si correlino con una prognosi sfavorevole e una scarsa risposta al trattamento di prima linea" - ha spiegato Gallo, Policlinico universitario A. Gemelli Ircs. "Risultati simili sono stati ottenuti anche da altri gruppi di ricerca in differenti tumori solidi. Sulla base di tali rilevanze cliniche e in considerazione del ruolo di NEK6 nella progressione del ciclo cellulare e nella crescita ancoraggio-indipendente, abbiamo ipotizzato che tale proteina potesse costituire un target interessante e promettente per nuove tera-

pia antitumorali personalizzate". "Grazie all'utilizzo dei più recenti metodi di chimica computazionale, che permettono di testare virtualmente milioni di composti al computer, abbiamo identificato una serie di molecole con putativa attività inibitoria per NEK6" ha proseguito De Rosa, Cnr-Ircm. "I composti così individuati sono stati quindi testati in vitro con differenti tecniche per la conferma dell'attività farmacologica e successivamente valutati su un pannello di linee cellulari rappresentative di differenti tumori solidi (polmone, colon, mammella e ovaio), dimostrando un'interessante attività anche in associazione a farmaci antineoplastici di comune uso clinico, quale il cisplatino" - ha aggiunto De Donato, primo autore della pubblicazione scientifica. "Per l'Università Cattolica, il brevetto è stato conferito in gestione alla società Molipharma s.r.l., spin-off universitario della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Ateneo, creato con l'obiettivo di valorizzare le competenze e le conoscenze presenti all'interno degli Istituti universitari. Il composto individuato rappresenta un capostipite per l'individuazione di molecole di potenziale sviluppo clinico per approcci terapeutici personalizzati in campo oncologico" - ha concluso Scambia, direttore scientifico della Fondazione Policlinico universitario A. Gemelli.



**APELICCE
ALVIANO**
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

Rapine e riciclaggio: sgominata banda di trans

Con l'accusa di furto, rapina, ricettazione, riciclaggio internazionale e favoreggiamento della prostituzione, i carabinieri hanno arrestato tra Roma, Tivoli e Montesilvano (Pescara) 7 persone, ritenute responsabili con altre 3 (per le quali è scattato l'obbligo di presentazione alla P.G.) di ingenti rapine e di un traffico della merce rubata dall'Italia all'Algeria. I militari della compagnia "Roma Centro" hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura. L'operazione è stata chiamata "Outlet".

Il provvedimento conclude un'indagine condotta nei mesi di dicembre 2016 e gennaio 2017 dai carabinieri che ha permesso di individuare un gruppo di transessuali che si prostituivano, inclini alla frequente commissione di rapine e furti in danno di clienti o nei

confronti di occasionali persone in transito (spesso avventori di discoteche). L'indagine ha permesso di documentare come la prostituzione era un mezzo per commettere reati predatori anche violenti, con la spregiudicatezza dovuta anche alla certezza che le vittime, per la paura di far scoprire il proprio "vizio" difficilmente avrebbero sporto denuncia. Gli indagati nel corso delle telefonate intercettate, parlano con assoluta naturalezza della loro attività delinquenziale come se trattasse di una normale attività lavorativa, circostanza che denota una totale spregiudicatezza ed una elevata propensione al crimine. Il sistema prevedeva, inoltre, alcuni fiancheggiatori, di diversa nazionalità, che accompagnavano i transessuali suoi luoghi "di lavoro", fornivano copertura e sicurezza durante l'espletamento delle loro attività illecite, gravitando in zona con i loro ve-



coli, fornendo informazioni sui clienti da "agganciare" (possessori di orologi ed oggetti d'oro di valore oppure individui ubriachi o in età avanzata, facilmente predabili per le loro condizioni psicofisiche), eventuale presenza in loco delle forze dell'ordine o di

qualsiasi altra situazione di pericolo. Talvolta, partecipavano attivamente essi stessi alle rapine o concorrevano nell'occultare la refurtiva, spesso facendosi retribuire per il loro appoggio con prestazioni sessuali. Perfettamente rodato anche il meccanismo di ricettazione e riciclaggio internazionale, messo in atto da indagati algerini che promuovevano viaggi periodici (quasi a cadenza bisettimanale), utilizzando il vettore aereo, finalizzati al trasporto nel loro Paese d'origine di ingenti carichi di merce elettronica (tablet, Iphone, cellulari, smartphone, computer, notebook, laptop di ultima generazione), dove venivano "sbloccati" per essere reimmessi nel mercato come "nuovi", ricavano facili e lucrosi utili, ponendo in essere in nord Africa un invidiabile discount di elettronica. Una vera "multinazionale del crimine" nel cuore della Capitale.

Raimo (Mun.III): 16 febbraio presidio davanti Tmb Salario



Brevi nera

MAXI OPERAZIONE ANTIDROGA TRA FRASINONE E ROMA, 12 ARRESTI
Messa a segno una maxi operazione antidroga di Polizia e Carabinieri nella provincia di Frosinone. Smantellato il monopolio dello spaccio della zona di Cassino: 12 arresti.

La Compagnia Carabinieri di Cassino e il personale della Squadra Mobile della Questura locale, sta eseguendo l'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dall'Ufficio G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma a carico di 12 (dodici) soggetti, tutti ritenuti responsabili del reato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di ingenti quantitativi di sostanza stupefacente del tipo hashish, marijuana e cocaina.

L'attività di indagine, ha permesso di stabilire che il sodalizio aveva il monopolio della gestione dello spaccio in alcuni comuni del casinate e che si approvvigionava dello stupefacente da sodalizi criminali operanti in Campania, sfruttando la figura di un appartenente alle forze di polizia che fungeva da corriere.

L'indagine, sviluppata attraverso attività tecniche e sevizie di osservazione, controllo e pedinamento ha portato alla luce una fiorente attività di spaccio svolta senza soluzione di continuità dal sodalizio che aveva "allestito" in alcuni comuni del Casinate piazze di spaccio; permesso di procedere all'arresto nella flagranza del reato di spaccio di 8 persone nonché il recupero di 2 pistole e di sostanza stupefacente per 10 di hashish, marijuana e cocaina. Per l'esecuzione del provvedimento custodiale e per le conseguenti perquisizioni domiciliari, sono impiegati 36 militari di questo Comando Provinciale e 36 operatori della Questura di Frosinone.

LEGIONE CARABINIERI LAZIO, TOR BELLA MONACA: ARRESTI PER DETENZIONE E SPACCIO STUPEFACENTI

Non conosce sosta la stretta contro la criminalità che i Carabinieri della Compagnia di Frascati stanno mettendo in atto nel quartiere di Tor Bella Monaca. Anche ieri, in poche ore, sono scattate le manette per 3 persone. I Carabinieri hanno anche sequestrato circa 120 dosi di sostanza stupefacente, tra cocaina

e hashish. A conclusione di mirati servizi di osservazione e pedinamento di soggetti legati agli ambienti della droga, i Carabinieri hanno arrestato due cittadini romani, un 35enne e un 46enne, con l'accusa di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Dopo aver fermato il 35enne, i Carabinieri hanno perquisito la sua abitazione, in via Bitonto, trovando circa 80 dosi di hashish e oltre 3.700 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Il 46enne, invece, è stato fermato in via dell'Archeologia, dove è stato sorpreso a cedere dosi ad un acquirente, poi identificato e segnalato all'Ufficio Territoriale del Governo. Nelle tasche del pusher, i Carabinieri hanno rinvenuto 32 dosi di cocaina e 545 euro. Gli arrestati sono stati sottoposti ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Durante le attività, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno anche riconosciuto e arrestato un 39enne romano, già sottoposto agli arresti domiciliari, perché sorpreso in strada senza nessuna autorizzazione. Portato e trattenuto in caserma, in attesa di rito direttissimo, dovrà rispondere del reato di evasione.

LEGIONE CARABINIERI LAZIO, FIANO ROMANO: ARRESTATO 22ENNE PER RAPINA AGGRAVATA IN BANCA

I Carabinieri della Stazione di Fiano Romano hanno arrestato un italiano 22enne, del posto e già noto alle forze dell'ordine, per il reato di rapina aggravata. Il giovane, a volto scoperto e armato di coltello, dopo essersi introdotto, intorno alle ore 13.00, all'interno della filiale di banca Intesa San Paolo di via A. Moro, ha minacciato la cassiera facendosi consegnare la somma contenuta nella cassa in quel momento, ammontante a poco più di 100 euro, per poi fuggire a piedi per le vie limitrofe.

I militari a seguito dell'immediato intervento hanno riconosciuto il giovane rapinatore, poiché già in passato si è reso protagonista di reati specifici. Il giovane poco dopo è stato rintracciato presso la propria abitazione dove a seguito della perquisizione domiciliare è stata rinvenuta la somma asportata, e successivamente restituita al direttore della filiale. Nel corso delle indagini i militari hanno rinvenuto e sequestrato anche il coltello da cuc-

Il III Municipio di Roma torna in strada il 16 febbraio alle 15 a manifestare per l'incertezza sul destino del Tmb Salario davanti alla sede dell'impianto.

Ne dà notizia l'assessore municipale alla Cultura Christian Raimo che spiega che "l'11 dicembre un incendio ha devastato il tmb di via Salario 981, un impianto che trattava 1000 tonnellate di rifiuti al giorno, ed era collocato a 50 metri dalle case e a

100 da un asilo nido. A distanza di due mesi non si sa ancora il destino di quel sito. Non è stata revocata l'autorizzazione a trattare i rifiuti. Si parla della trasformazione in un impianto diverso dal tmb, ma sempre che lavori rifiuti, sempre a 50 metri dalle case, sempre a 100 metri da un asilo nido". Secondo il mini-assessore "non sono bastati quasi otto anni di miasmi, fumi tossici, desertificazione del quartie-

re, non è bastato un incendio che ha distrutto un impianto e diffuso diossina per settimane. Per questo - annuncia Raimo - il 16 febbraio saremo ancora a manifestare, davanti all'impianto, mentre ci sono ancora rifiuti che non sono stati portati fuori dopo due mesi, mentre ancora non c'è ancora nemmeno un progetto abbozzato di riqualificazione dell'area e si ciancia di repair café e di riciclo creativo".

na, abbandonato dal rapinatore a pochi metri dalla banca. Dopo l'arresto il giovane è stato portato presso la casa circondariale di Rieti, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

COLLATINA: LIBERATA AREA DA DUE INSEDIAMENTI ABUSIVI

Sono ancora in corso le operazioni di smantellamento di due insediamenti abusivi sulla via Collatina Vecchia, all'altezza di via del Flauto e di via Grotta di Gregna, da parte della Polizia Locale di Roma Capitale, Gruppi Pics e Tiburtino, con l'ausilio della Polizia della città metropolitana. Gli agenti, al momento dell'intervento, non hanno riscontrato la presenza di alcun occupante. Circa 35 baracche e 6 tende sono state demolite. In attesa della bonifica del sito, che avrà inizio nei prossimi giorni, i caschi bianchi hanno posto sotto sequestro l'area, apponendo nastri e new jersey per impedire nuovi accessi.

PRATI: COPPIA ARRESTATATA DALLA POLIZIA PER RAPINA AGGRAVATA IN CONSORCIO

Nella giornata di lunedì scorso, gli agenti del Commissariato Prati, diretto da Domenico Conello, hanno arrestato una coppia di italiani, L.A. 44 anni e P.I. 40 anni, entrambi romani con precedenti di polizia, responsabili di rapina ai danni di una giovane donna. Questa, dopo essersi incontrata alle 19.00 del 03 febbraio scorso, con L.A. suo conoscente, in via dell'Archeologia zona Casilino, insieme, si sono recati presso l'abitazione di lei in zona Prati. Entrati nell'appartamento, la donna riponeva degli oggetti di valore in un armadio e, nella circostanza, poiché l'uomo svolge attività di muratore, gli mostrava la sua cassaforte a muro, chiedendogli un parere circa la sicurezza della stessa. Poco dopo, sempre in compagnia dell'amico, la donna faceva ritorno presso il luogo d'incontro e lì, veniva fatta entrare nell'appartamento di P.I., amica dell'uomo ma sconosciuta alla vittima.

Dopo essersi intrattenuti insieme, L.A. e P.I. con una banale scusa lasciavano l'appartamento dicendo all'amica che sarebbero rientrati poco dopo. La vittima vedendo che le due persone non facevano rientro, cercava di contattarli telefonicamente ma con esito negativo, poi si rendeva conto di essere stata

chiusa all'interno dell'appartamento e che dalla borsa erano sparite le sue chiavi di casa. A questo punto con il suo cellulare, riusciva a chiamare il N.U.E. 112 e veniva soccorsa da agenti della Polizia di Stato in particolare dai componenti dell'autoradio Romanina e da una squadra dei Vigili del Fuoco, a cui raccontava l'accaduto. Immediatamente, interessati gli agenti del Commissariato Prati, competenti per zona, questi facevano irruzione presso l'abitazione della vittima, sorprendendo la coppia di rapinatori. Accompagnati presso il Commissariato di San Basilio diretto da Agnese Cedrone, i due sono stati arrestati per rapina aggravata in concorso.

FRASCATI, CON LE FOTOTRAPPOLE L'AMMINISTRAZIONE AVVIA LA LOTTA ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI

L'Amministrazione comunale avvia la lotta all'abbandono di rifiuti con l'attivazione delle prime fototrappole. Acquistate tramite un finanziamento regionale, grazie ad un progetto integrato realizzato dall'Ufficio Ambiente del Comune di Frascati, le fototrappole sono state testate e installate dal Comando della Polizia Locale e serviranno per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, che si verifica soprattutto nelle zone periferiche.

Attraverso telecamere molto sensibili e potenti in grado di captare e registrare immagini anche nel cuore della notte, saranno monitorate le aree più a rischio del territorio, per cogliere coloro che non rispettano le regole del decoro urbano. Colti in flagranza di reato, i trasgressori saranno puniti con sanzioni severe e rischiano anche conseguenze penali per i loro gesti. «E' nostra intenzione tenere sotto controllo tutto il territorio comunale per impedire che tali fenomeni rechino danno al paesaggio, all'ambiente e al decoro urbano» - dichiara il Sindaco Roberto Mastrostasi -. Come Amministrazione, in collaborazione con RFI, lo scorso anno abbiamo effettuato la pulizia dei cigli delle strade ferrate comunali e individuato piccole discariche abusive e rifiuti abbandonati. Altre sono state individuate e ripulite grazie al lavoro dell'Ufficio Ambiente. Il nostro impegno è quello di evitare sempre di più questa cattiva abitudine attraverso azioni di monitoraggio e di repressione».

Lazio, Blasi (M5s): interrogazione su Consorzi Bonifica

“Ho depositato un’interrogazione per conoscere le intenzioni della Giunta in merito al processo di fusione dei Consorzi di Bonifica “Tevere Agro Romano”, “Pratica di mare” e “Maremma Etrusca” alla luce di quanto esposto nella DG n. 21572 del 18/12/2018 e delle gravi situazione finanziaria in cui versa il Consorzio “Tevere Agro Romano”, disse che rischia di pesare sui consorzi con cui avverrà la fusione”. Così in una nota

la consigliera regionale M5s del Lazio, Silvia Blasi, in vista della Commissione Agricoltura e Ambiente che si riunirà domani 7 febbraio, per decidere il rinnovo delle nomine a commissario straordinario dei consorzi di bonifica Tevere e Agro romano, Pratica di Mare, Maremma Etrusca, Val di Paglia e Bonifica reatina. “Proprio con tale delibera la Giunta intende dare un’accelerata preoccupante e confusa ai processi di fusione

dei consorzi, fusione in stand-by dall’approvazione della L.R. 12/2016 che tracciava il percorso di riordino degli enti. - Spiega Blasi - nell’atto di Giunta si legge come la gestione commissariale abbia rilevato “problematiche e situazioni molto diversificate, che richiedono tempi e soluzioni differenti per ciascuna area territoriale, tali da non consentire contemporaneamente la conclusione del processo di riordino” affermando al contempo in

maniera contraddittoria come sia invece possibile procedere al completamento del processo di fusione per l’istituzione del Consorzio del “Litorale Nord”. Prosegue la consigliera 5 stelle: “Mi chiedo come sia possibile trattenere percorsi così differenti per i processi di fusione e come mai non si tenga conto del grave debito, definito strutturale e complicato da risolvere dallo stesso commissario, accumulato in anni di incuria e negli-

genza dal consorzio del “Tevere Agro Romano” e che ammonta a circa 32 milioni di euro.” Conclude Blasi: “Appare incomprensibile il percorso della Giunta a meno che non si pensi di risolvere la situazione debitoria attraverso la fusione e la distribuzione del debito sui consorzi penalizzando così gli enti maggiormente virtuosi. Mi auguro che si proceda con la stessa attenzione per tutti i territori. Attendiamo un chiarimento”.

Virginia Raggi: inaugurata Casa Atletica presso l’impianto Paolo Rosi

“Abbiamo inaugurato la “Casa dell’Atletica Romana”. L’impianto Paolo Rosi, da anni in stato di abbandono, è stato riqualificato in queste settimane con dei lavori per la preparazione del sottopavimento, il retopping del manto sportivo e la posa di finiture, restituendo alla cittadinanza uno stadio fruibile e totalmente rinnovato a costo zero per l’Amministrazione”. Così la sindaca di Roma Virginia Raggi su Fb. “Sport come mezzo di aggregazione sociale e culturale, questo il cardine dell’attività amministrativa portata avanti da Daniele Frongia Assessore Sport, Politiche Giovanili, Grandi Eventi di Roma, da lì bisogna partire per offrire alla cittadinanza nuove



opportunità di divertimento e integrazione - spiega la sindaca -. Riqualificare gli impianti da troppi anni in disuso per scarsa - o nulla - manutenzione rappresenta il primo step: dopo la bonifica di Campo Testaccio e quella dello Stadio Flaminio, la nostra Amministrazione ha restituito,

grazie all’accordo con la Fidal Lazio, un impianto di atletica leggera che consentirà a professionisti e amatori di dedicarsi alle varie discipline di questa pratica sportiva”. Uno stadio così importante e storico, aggiunge Raggi “dove si allenava Mennea, intitolato alla memoria del grande cronista sportivo Rai - Paolo Rosi - voce dell’atletica per oltre venti anni e che ha visto gli allenamenti per le Olimpiadi del 1960 non poteva restare nello stato in cui versava. Così come non possono restare in tale stato i diversi impianti in disuso di Roma Capitale: la promessa è quella di fare il massimo per restituire spazi per lo sport alla popolazione della nostra amata Città”, conclude..

Stadio Roma, Di Maio: Movimento 5s non contro infrastrutture e grandi opere

“Il M5s vuole investire e fare grandi opere in tutta Italia e rimettere a posto le infrastrutture esistenti. Io non ci sto più al gioco al massacro per cui siccome stiamo dicendo che 20 miliardi di euro dei cittadini europei si possono usare per altro invece che per la Tav allora siamo contro le infrastrutture”. Così Luigi Di Maio, in conferenza stampa alla Camera, ha risposto a proposito del via libera al nuovo Stadio della Roma. “Convocherò il primo possibile un tavolo al ministero con i



costruttori per preparare il decreto sblocca-cantieri - ha aggiunto il ministro dello Sviluppo -. I tempi di consegna dei cantieri sono il grande problema e noi dobbiamo ridurre di un terzo le norme del codice degli appalti perché ora abbiamo la legge anticorruzione per monitorare i furbetti degli appalti pubblici. Sono contento che vada avanti lo stadio della Roma perché è un progetto in cui noi abbiamo inciso, lo abbiamo riorganizzato, abbiamo ridotto le cubature per un minor impatto ambientale, questo vuol dire che siamo gente ragionevole che vuole portare a casa le infrastrutture”.

Stadio Roma, chiesto processo per Parnasi ed altri 14

Associazione a delinquere, corruzione e finanziamento illecito. Questi i reati per cui la Procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per la vicenda della costruzione del nuovo stadio di Tor di Valle. Sotto accusa l’immobiliarista Luca Parnasi ed altre 14 persone, tra cui Adriano Palozzi, all’epoca dei fatti vicepresidente del consiglio regionale del Lazio per Forza Italia; Michele Civita, ex assessore regionale e attuale consigliere del Pd; Davide Bordini, consigliere capitolino di Forza Italia e il soprintendente ai beni culturali di Roma, Francesco Prosperetti. Per que-



sta inchiesta, i cui accertamenti sono stati coordinati dal procuratore aggiunto Paolo Ielo, nel giugno scorso furono eseguiti 9 arresti. Per Luca Lanzalone, ex consulente delle giunte M5s di Livorno e Roma e poi presidente di Acea, è stato disposto da diverse settimane il giudizio immediato. Il manager a inizio 2017 faceva da referente di fatto del Campidoglio nella trattativa con la società Eumova per la costruzione del nuovo impianto sportivo e che lo stesso Parnasi definiva “Wolf”, come il noto “risolvi-problemi” del film Pulp Fiction.

Bioparco: il 10 febbraio a passeggio con ‘Darwin’



In occasione del ‘Darwin Day’, domenica 10 febbraio il Bioparco di Roma organizza visite guidate speciali all’interno del Parco in compagnia di un naturalista che, seguendo il pensiero del grande scienziato, condurrà le famiglie alla scoperta dei segreti della natura. Il titolo delle visite è “A passeggio con Darwin”, inizieranno alle 11.00 e avranno la durata di un’ora. L’ultima passeggiata terminerà alle ore 16.00. Il percorso delle visite guidate toccherà le aree: giraffe, zebre di Grevy, nandù, emù, struzzi, lemuri catta, pinguini del Capo, foche grigie. Tra le curiosità che verranno svelate, durante la tappa alle giraffe si potrà osservare e toccare con mano una vertebra cervicale di giraffa - in resina - per scoprire che il lunghissimo collo di questo animale è sorretto dallo stesso numero di vertebre del collo umano. A proposito delle zebre, si troverà risposta al significato adattativo delle strisce del mantello. Inoltre si potrà capire perché i lemuri vivono solo in Madagascar e scoprire che i pinguini non volano in aria ma in acqua.

Sanità, impegno Regione Lazio a potenziare ospedale di Velletri



Dalla Regione Lazio arrivano buone notizie per l’ospedale Paolo Colombo di Velletri, l’atteso incontro tra l’assessore regionale alla Sanità, Alessio D’Amato, il consigliere regionale Daniele Ognibene, i sindaci di Velletri e Lariano: Orlando Pucci, Maurizio Caliciotti e il direttore generale della Asl Roma 6 Narciso Mostarda. Sul tavolo le questioni salienti che interessano i cittadini e gli operatori: gli investimenti, il rilancio della struttura sanitaria e il potenziamento del personale sulla base delle crescenti esigenze. Una discussione concreta che ha trovato sintesi - spiega una nota - in tre punti che sono: l’appalto per la camera calda, l’acquisto della nuova TAC e la costituzione di un tavolo tecnico tra le amministrazioni locali, la Asl e la Regione per gestire il

potenziamento e il rilancio dell’ospedale di Velletri. I lavori per la camera calda sono fondamentali per il potenziamento del pronto soccorso e per migliorare la qualità del servizio, la Regione e la Asl hanno garantito tempi certi già dalla pubblicazione della gara d’appalto prevista entro la fine del mese di febbraio. Sono in corso le procedure per l’acquisto della nuova TAC, macchinario essenziale per evitare tempi di attesa troppo lunghi nella fase di diagnosi. Infine, l’impegno condiviso per la creazione di un tavolo tecnico tra le amministrazioni locali di Velletri e Lariano, la Asl e la Regione Lazio che affronti, operativamente, lo sviluppo dell’ospedale Paolo Colombo con un confronto costruttivo tra territorio e azienda sanitaria.

Rifiuti, Pd Lazio: la candidata di M5s Abruzzo non li vuole



“L’idea della Raggi di continuare a portare i rifiuti di Roma in giro per la Regione e per l’Italia viene contestata dagli stessi esponenti del M5S.

Anche la candidata grillina alla presidenza della Regione Abruzzo, Sara Marozzi, ha dichiarato che in caso di vittoria bloccherà il trasferimento dei rifiuti di Roma nella sua regione”. A dirlo in una nota il vicepresidente del Pd Lazio, Enzo Foschi, aggiungendo: “Raggi deve rassegnarsi e attenersi alle regole: chi produce rifiuti deve anche smaltirli in loco”.

Brexit, Coldiretti: allarme dazi per frutta verdura da UE

Circa 1/3 della frutta e verdura consumata dagli inglesi viene dall'Unione Europea dove cresce il rischio dei dazi che potrebbero scattare in caso di mancato accordo sulla Brexit, con un effetto dirompente sui mercati comunitari. E' l'allarme che arriva dal Fruit Logistica di Berlino la principale fiera internazionale di settore in Europa dove il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini ha incontrato gli operatori italiani, i più presenti all'evento. Nel Regno Unito si producono - spiega Coldiretti - appena l'11% della frutta e il 42% della verdura consumata annualmente dagli inglesi che sono costretti a una pesante dipendenza dall'estero che sale addirittura al 100% nel caso delle arance, all'80% per i pomodori e al 69% delle mele. Si tratta dunque di uno sbocco di mercato determinante per molti Paesi europei a partire dall'Italia che potrebbe improvvisamente restringersi in caso di

"hard Brexit", l'uscita dall'Europa senza accordo. A spaventare - sottolinea la Coldiretti - sono, in particolare, gli effetti degli eventuali dazi e dei ritardi doganali che scatterebbero per il nuovo status di Paese Terzo rispetto all'Unione Europea, con un aumento della tasse e dei prezzi dei singoli prodotti ortofrutticoli fino al 17% che determinerebbe il crollo degli acquisti. L'ortofrutta fresca e trasformata è il secondo prodotto italiano più esportato in Inghilterra dopo il vino, per un valore che nel 2018 è stato pari a 668 milioni di euro, secondo proiezioni Coldiretti su dati Istat, in calo del 3% rispetto all'anno precedente. Per la frutta, in cima alla classifica dei prodotti più venduti ci sono mele, kiwi e uva da tavola. Negli ortaggi primeggiano - precisa la Coldiretti - i pelati e delle polpe di pomodoro la cui incidenza delle vendite in Gran Bretagna è pari al 20% del totale delle esportazioni italiane. Il pericolo è che, a

causa dell'aumento delle tariffe, frutta e verdura italiana - denuncia Coldiretti - possano essere sostituiti sugli scaffali inglesi da prodotti provenienti da altri mercati a partire da quelli africani, come il Sud Africa, già il secondo esportatore di frutta fresca nel Regno Unito dopo la Spagna, o il Kenya. Anche Marocco ed Egitto stanno aumentando le esportazioni di ortofrutta come pomodori ed arance in Gran Bretagna. Prodotti che, peraltro, non rispettano le stesse regole che valgono per quelli italiani in materia di sicurezza ambientale e della salute e rispetto dei diritti dei lavoratori. Senza accordo, un problema riguarda anche la tutela dei prodotti a denominazione di origine Dop/Igp con l'Italia che può contare su 112 ortofrutticoli (Dop/Igp) che rischiano però di non venire più protetti dalle imitazioni in Gran Bretagna che - continua la Coldiretti - potrebbe diventare un territorio franco per l'arrivo del

falso Made in Italy. Il rischio è quello di aggravare una situazione già difficile per il settore con le esportazioni di ortofrutta Made in Italy sono crollate del 12% nel 2018 su valori minimi dell'ultimo decennio attorno ai 4 milioni di tonnellate, secondo le proiezioni Coldiretti. Una crisi determinata dal fatto che l'Italia - continua la Coldiretti - sconta un ritardo organizzativo, infrastrutturale e diplomatico che rappresenta un freno alla crescita e alla possibilità di penetrare nelle nuove economie emergenti, soprattutto dell'oriente, rimanendo così fortemente dipendente, per alcune produzioni in modo esclusivo, dalla vecchia Europa. I costi della logistica incidono dal 30 al 35 per cento sul totale dei costi per frutta e verdura secondo una analisi della Coldiretti su dati Ismea. Alle problematiche legate alla logistica, alle barriere fitosanitarie e alla burocrazia si aggiungono le scelte di politica generale che hanno spesso usato



il settore agricolo come merce di scambio come nel caso dell'embargo della Russia deciso come ritorsione alle sanzioni Europee. "La mancanza di un accordo è lo scenario peggiore perché rischia di rallentare il flusso delle merci a preoccupare è anche il rischio che con l'uscita dall'Unione Europea si affermi in Gran Bretagna un clima sfavorevole all'esportazioni agroalimentari italiane" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare la necessità di "superare l'attuale frammentazione e dispersione delle risorse per la promozione del vero Made in Italy all'estero puntando a

un'Agenzia unica che accompagni le imprese in giro nel mondo sul modello della Sopex e ad investire sulle Ambasciate, introducendo nella valutazione principi legati al numero dei contratti commerciali." A livello nazionale - conclude Prandini - serve un task-force che permetta di rimuovere con maggiore velocità le barriere non tariffarie che troppo spesso bloccano le nostre esportazioni ma anche trasporti efficienti sulla linea ferroviaria e snodi aeroportuali per le merci che ci permettano di portare i nostri prodotti rapidamente da nord a sud del Paese e poi in ogni angolo d'Europa e del mondo.

Due arresti per l'omicidio a Vibo Valentia, scatta ipotesi vendetta pedofilia



Potrebbe essere stato legato ad una vendetta per le tendenze pedofile della vittima l'omicidio di Francesco Fiorillo, di 45 anni, ucciso in un agguato a Vibo Valentia il 15 dicembre del 2015. È l'ipotesi che viene fatta dal Commissariato di Vibo Valentia e dallo Sco, che stamattina hanno arrestato due persone accusate dell'assassinio. Per l'omicidio, nel marzo del 2018, era già stato arrestato Antonio Zoliani, di 26 anni. Con i due arresti di stamattina è stato completato il quadro delle responsabilità. Secondo quanto è emerso dalle indagini, Fiorillo potrebbe essere stato assassinato perché avrebbe tentato di adescare uno o più minori legati a persone che avrebbero poi programmato la vendetta nei suoi confronti. I due arresti per l'omicidio di Fiorillo sono stati fatti in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa

dal Gip di Vibo Valentia su richiesta della Procura della Repubblica. Francesco Fiorillo fu assassinato mentre rincasava dopo che aveva parcheggiato la propria automobile. Gli assassini, armati di pistole, lo attesero nascosti dietro un cespuglio. La morte dell'uomo, che era un venditore ambulante, fu istantanea. Antonio Zoliani fu identificato grazie al profilo genetico ricavato da un guanto in lattice trovato sul luogo dell'omicidio. Il suo arresto ha consentito l'avvio di ulteriori indagini da parte della Polizia di Stato che hanno portato all'identificazione ed all'arresto stamattina di due giovani accusati di essere stati suoi correi nell'omicidio. L'assassinio di Fiorillo e la scoperta delle tendenze pedofile della vittima fecero scattare, tra l'altro, un'indagine del Commissariato di Vibo Valentia che portò alcuni mesi dopo all'operazione,

denominata "Settimo cerchio", che servì a stroncare un giro di pedofilia in cui fu coinvolto anche un sacerdote. Si è rivelato fondamentale il gps installato sull'automobile di uno dei due arrestati per il buon esito dell'indagine del Commissariato di Vibo Valentia e del Servizio centrale operativo che ha consentito di completare il quadro delle responsabilità legate all'omicidio di Francesco Fiorillo, di 45 anni, ucciso nella frazione "Longobardi" di Vibo Valentia il 15 dicembre del 2015. Il gps era stato impiantato sulla vettura di uno dei due presunti assassini da una società di assicurazioni. Ed è stata proprio questa apparecchiatura che ha rivelato i movimenti effettuati dall'automobile del presunto omicida di Fiorillo che hanno consentito agli investigatori di inchiodarlo alle sue responsabilità.

Il 27 e 28 febbraio
secondo summit
Trump-Kim
in Vietnam



Il secondo summit tra il presidente americano e il leader nordcoreano si terrà in Vietnam il 27 e 28 febbraio prossimi. Lo ha annunciato Donald Trump nel suo secondo discorso sullo stato dell'unione, pronunciato nella notte italiana. Secondo il Commander in chief, un'epoca fatta da una "nuova diplomazia coraggiosa" è iniziata anche se sull'asse Washington-Pyongyang "resta molto lavoro da fare". Come suo solito, Trump si è attribuito ogni merito dicendo: "Se non fossi stato eletto presidente degli Stati Uniti, secondo me, in questo momento saremmo in guerra con la Corea del Nord", un Paese che lui aveva minacciato di radere al suolo con "fiamme e furia" nell'agosto 2017. "La mia relazione con Kim Jong Un è buona", ha continuato Trump, che all'epoca aveva definito il leader nordcoreano "l'uomo razzo" in riferimento a quelli testati e finiti in largo delle coste del Giappone in più occasioni. I due si incontrarono per la prima volta lo scorso giugno a Singapore, rendendo Trump il primo presidente americano in carica ad avere mai incontrato un leader nordcoreano.

Reddito cittadinanza, a 400mila persone conviene licenziarsi



Ci sono 400 mila persone occupate che guadagnano meno di 780 euro al mese e che se si licenziassero avrebbero i requisiti per ottenere il reddito di cittadinanza. "Se lo facesse la spesa crescerebbe di 2 miliardi a regime". Lo dice il presidente dell'Upb Giuseppe Pisauro nel corso dell'audizione in Senato sul reddito di cittadinanza. Pisauro spiega che la sua è una ipotesi di scuola, "estrema", fatta "per dare l'idea di che tipo di fenomeno potenziale abbiamo di fronte", sottolinea. "Per come è congegnato il reddito di cittadinanza è connotato dalla debolezza degli incentivi a partecipare spontaneamente all'attività lavorativa". Lo dice il presidente dell'Upb Giuseppe

Pisauro nel corso dell'audizione in Senato sul reddito di cittadinanza. "Questo disincentivo è aggravato dal fatto che il reddito potrebbe spiazzare segmenti del mercato del lavoro - soprattutto al Sud - caratterizzati da retribuzioni particolarmente modeste eventualmente dovute a rapporti part-time o di collaborazione, per i quali l'attività lavorativa non risulterebbe economicamente conveniente". L'Ufficio parlamentare di Bilancio rileva che "rispetto all'incidenza della povertà assoluta, sono maggiormente tutelati i nuclei familiari meno numerosi". Lo dice il presidente Upb Giuseppe Pisauro nel corso dell'audizione in Senato sul reddito di cittadinanza.

Legambiente: primo monitoraggio sull'applicazione dei Criteri ambientali minimi nelle gare d'appalto

Un monitoraggio di Legambiente sullo stato di applicazione dei Criteri ambientali minimi (CAM), resi obbligatori dall'articolo 34 del Codice degli Appalti, per fotografare il lavoro sulla concreta attuazione nel nostro paese delle norme relative al Green Public Procurement (GPP) e sulla loro diffusione. La spesa della Pubblica Amministrazione (pari ad oltre 170 miliardi di euro) è una quota importante per orientare verso la sostenibilità ambientale il mercato ed il GPP è una leva già diventata realtà, almeno dal punto di vista normativo. Si tratta ora di lavorare perché questa obbligatorio sia rispettata partendo dal presupposto che i GPP sono uno strumento fondamentale per avviare concretamente un processo di riconversione ecologia del mercato di beni e servizi, a cominciare dall'economia circolare. Lo studio è stato presentato da Legambiente nel corso Ecoforum dell'economia circolare in tour, nell'ambito della prima tappa un seminario confronto tra politica, enti locali e imprese per fare lo sforzo tutti insieme per diffondere l'importanza del rispetto del GPP negli appalti pubblici. Al monitoraggio di Legambiente hanno risposto 55 i Comuni. La categoria con il maggior numero di Comuni che dichiarano di applicare "sempre" i CAM (Criteri ambientali minimi) è quella degli appalti per Riscaldamento e Illuminazione, con 23 Comuni pari al 41,8% del totale, seguita dalla Gestione dei rifiuti (22 Comuni, pari al 40% del campione) e con 16 Comuni per ciascuna categoria (29,1%) dalle Apparecchiature elettriche ed elettroniche e dalla Gestione del verde pubblico. Se si aggiungono i Comuni che li applicano "talvolta", al primo posto, come diffusione del GPP, risulta la Gestione dei rifiuti (36 Comuni, pari al 65% del totale), seguita da



Riscaldamento e illuminazione (35 Comuni, pari al 63,6%) e con 30 Comuni ciascuna (54,5% del campione) da Apparecchiature elettriche ed elettroniche, Cancelleria e Gestione delle pulizie. La Carta si attesta 52,7% dei Comuni che applicano sempre (14 Comuni) o talvolta (15 Comuni) i CAM relativi a questa categoria merceologica di acquisti pubblici.

La categoria con il minor numero di Comuni che rispettano sempre o talvolta l'obbligo di legge è quella della Gestione delle mense (29,1%). Solo 8 Comuni dichiarano di applicare sempre i Criteri Ambientali Minimi per questa categoria, mentre 16 lo fanno talvolta. Sono soltanto 8 i Comuni che applicano sempre i CAM anche per quanto riguarda i materiali per l'edilizia, mentre sono 20 quelli che

dichiarano di farlo talvolta, per un totale pari al 36,4% del campione. Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, Napoli ha risposto al questionario dichiarando di applicare sempre i CAM negli acquisti per la Cancelleria e la Carta (non ci sono risposte per le altre 9 categorie); Avellino ha risposto al questionario dichiarando di non applica mai i CAM per gli appalti relativi all'Arredo urbano e alla Gestione dei rifiuti (non ci sono risposte per le altre categorie) mentre Salerno non ha risposto alle domande del questionario relative al Green public procurement e all'applicazione obbligatoria per legge dei Criteri Ambientali Minimi. "Siamo davanti ad un piccola grande una "rivoluzione inaspettata" - ha commentato Mariateresa Imparato, presidente Legambiente Campania - che può

orientare verso la sostenibilità una leva importante come la spesa pubblica. Sono i Criteri ambientali minimi a determinare le "considerazioni" ambientali sulle diverse fasi delle procedure di gara: l'oggetto dell'appalto, le specifiche tecniche collegate alle modalità di aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, le condizioni di esecuzione. Dobbiamo lavorare perché questa obbligatorio sia rispettata partendo dal presupposto che i GPP sono uno strumento fondamentale per avviare concretamente un processo di riconversione ecologia del mercato di beni e servizi, a cominciare dall'economia circolare. Per fare questo - conclude Imparato - c'è bisogno di governare il processo di attuazione dell'obbligo al rispetto dei CAM ed è giusto che sia proprio la Regione a stimolare e a formare gli enti locali e tutte le stazioni appaltanti a questo obbligo. Chiediamo alla Regione di adottare un Piano di azione regionale su GPP, seguendo l'esempio della Sardegna (92% di spesa green). "Oggi la Regione Campania - commenta Legambiente - per quanto riguarda gli acquisti verdi, fa riferimento soprattutto ad un atto di indirizzo deliberato dalla Giunta regionale nel 2007 e su alcuni richiami al GPP presenti in leggi settoriali come quella in materia di rifiuti. Come Legambiente svolgeremo, un'azione di controllo dell'effettivo rispetto delle norme in materia, di informazione e di formazione, diffusa sul territorio anche grazie all'attività dell'Osservatorio "Appalti verdi", costituito da Legambiente in collaborazione con la Fondazione Ecosistemi che punterà la lente di ingrandimento sul tema del GPP e dell'attuazione dei CAM avviando un vero e proprio monitoraggio civico.

Giornata nazionale contro lo spreco alimentare

Coldiretti: decalogo antispreco a tavola

Fare la lista della spesa, leggere attentamente la scadenza sulle etichette, verificare quotidianamente il frigorifero dove i cibi vanno correttamente posizionati, effettuare acquisti ridotti e ripetuti nel tempo, privilegiare confezioni adeguate, scegliere frutta e verdura con il giusto grado di maturazione, preferire la spesa a km 0 e di stagione che garantisce una maggiore freschezza e durata, riscoprire le ricette degli avanzi, dalle marmellate di frutta alle polpette fino al pane grattugiato, ma anche non avere timore di chiedere la doggy bag al ristorante sono alcuni dei consigli elaborati dalla Coldiretti in occasione della Giornata nazionale contro lo spreco alimentare che si celebra il 5 febbraio. Secondo l'indagine Coldiretti/Ixè quasi tre italiani su quattro (71%) hanno diminuito o annullato gli sprechi alimentari nell'ultimo anno mentre il 22% li ha mantenuti costanti ma c'è anche un 7% che dichiara di averli aumentati. Nonostante la maggiore attenzione il problema resta però rilevante con gli sprechi domestici che - denuncia Coldiretti - rappresentano in valore ben il 54% del totale e sono superiori a quelli nella ristorazione (21%), nella distribuzione commerciale (15%), nell'agricoltura (8%) e nella trasformazione (2%)

per un totale di oltre 16 miliardi che finiscono nel bidone in un anno. Eppure per evitare di buttare il cibo basterebbe seguire pochi semplici accorgimenti, come spiega il decalogo della Coldiretti predisposto per la Giornata contro lo spreco. Importante innanzitutto è programmare la propria spesa, magari facendo la tradizionale lista, ma anche prediligendo acquisti ridotti ma più frequenti. La classica massima quindicinale o mensile negli ipermercati aumenta infatti - ricorda Coldiretti - il rischio di ritrovarsi nel frigo prodotti scaduti. Fare poi la spesa a chilometri zero in filiere corte con l'acquisto di prodotti locali taglia del 60% lo spreco alimentare rispetto ai sistemi alimentari tradizionali, secondo una analisi della Coldiretti sulla base dello studio Ispra. Lo spreco alimentare - sottolinea la Coldiretti - scende dal 40-60% per i sistemi alimentari di grande distribuzione alimentare ad appena il 15-25% per gli acquisti diretti dal produttore agricolo. Coloro che si approvvigionano esclusivamente tramite reti alimentari alternative sprecano meno perché - conclude la Coldiretti - i cibi in vendita sono più freschi e durano di più e perché non devono percorrere lunghe distanze con le emissioni in atmo-



sfera dovute alla combustione di benzina e gasolio. Meglio, dunque, prediligere i prodotti di stagione, scegliendo la frutta e le verdure al giusto grado di maturazione e conservandola adeguatamente, senza tenere insieme quella che si intende consumare a breve con quella che si prevede di conservare più a lungo. E lo stesso consiglio vale anche per tutti i cibi in generale. Occorre poi controllare sempre l'etichetta - continua Coldiretti -, in particolare la scadenza, distinguendo tra "da consumarsi entro" e "da consumarsi preferibilmente entro il...". Nel primo caso il prodotto va mangiato obbligatoriamente entro la data indicata, mentre il secondo riguar-

da il termine entro cui il prodotto mantiene le proprietà organolettiche e gustative, o nutrizionali specifiche in adeguate condizioni di conservazione. Per evitare gli sprechi anche al ristorante - prosegue Coldiretti - non ci si deve vergognare di chiedere la doggy bag, la scatola che permette di portare a casa gli avanzi dei pasti consumati, usanza che ha conquistato un italiano su tre (33%) che lo fa spesso, mentre un altro 18% lo fa solo raramente. Sulle tavole degli italiani sono poi tornati i piatti del giorno dopo come polpette, frittate, pizze farcite, ratatouille e macedonia. Ricette che - spiega Coldiretti - non sono solo una ottima soluzione per

non gettare nella spazzatura gli avanzi, ma aiutano anche a non far sparire tradizioni culinarie del passato secondo una usanza molto diffusa che ha dato origine a piatti diventati simbolo della cultura enogastronomica del territorio come a ribollita toscana, i canederli trentini, la pinza veneta o al sud la frittata di pasta. I piatti antispreco sono tanti - rivela la Coldiretti -, basta solo un po' di estro e si possono preparare delle ottime polpette recuperando della carne macinata avanzata semplicemente aggiungendo uova, pane duro e formaggio oppure la frittata di pasta per riutilizzare gli spaghetti del giorno prima e ancora la pizza rustica per consumare le verdure avanzate avvolgendole in una croccante sfoglia. Se avanza del pane, invece, si può optare per la più classica panzanella aggiungendo semplici ingredienti, sempre presenti in ogni casa, come pomodoro olio e sale per arrivare alla più tradizionale ribollita che utilizza cibi poveri come fagioli, cavoli, carote, zucchine, pomodori e bietole già cotte da unire al pane raffermo. Ma anche la frutta - conclude la Coldiretti - può essere facilmente recuperata se caramellata, cotta per diventare marmellata o più semplicemente macedonia.

Record italiani al ristorante, spesi 85 miliardi nel 2018

È record nel 2018 per la spesa in pranzi e cene fuori casa che sale al massimo storico con il 35% del totale dei consumi alimentari degli italiani



È record nel 2018 per la spesa in pranzi e cene fuori casa che sale al massimo storico di 85 miliardi di euro, pari al 35% del totale dei consumi alimentari degli italiani. È quanto emerge da una analisi Coldiretti divulgata in occasione della firma a Roma dello storico accordo con la Federazione Italiana Cuochi (Fic), sottoscritto dai presidenti Ettore Prandini e Rocco Pozzulo, che prevede una serie di iniziative congiunte per la promozione dei prodotti alimentari e della cucina 100% Made in Italy. Quasi un italiano su quattro (22,3%) nel 2018 ha mangiato fuori almeno una volta a settimana secondo l'analisi Coldiretti su dati Censis dalla quale si evidenzia peraltro che i giovani e i laureati sono i più assidui clienti dei servizi di ristorazione con il 33,8% che li frequenta almeno una volta a settimana, rispetto al 25,6% degli italiani tra i 35 e i 64 anni e il 6,7% degli over 65. Il requisito più richiesto - continua Coldiretti - è l'italianità del prodotto alimentare, indicato dal 44% degli italiani come la caratteristica più importante al momento della scelta dei cibi, mentre il 35,2% indica la tracciabilità che consente di verificare il rispetto di sicurezza, genuinità e salubrità dei prodotti. Aspetti che non a caso sono al centro del protocollo d'intesa sottoscritto da Coldiretti e Federazione Italiana Cuochi, a partire dalla promozione dell'indicazione dell'origine dei prodotti agricoli nei

locali e a km 0 che valorizzano le realtà produttive locali e riducono i troppi passaggi intermedi dietro i quali più elevato è il rischio di frodi e sofisticazioni. Da qui l'impegno ad incentivare percorsi formativi per gli operatori dei rispettivi settori incrementando l'impiego, la consapevolezza e l'accurata conoscenza delle proprietà dei prodotti agricoli in ambito ristorativo e più in generale nelle preparazioni alimentari. Ma l'accordo Coldiretti-Fic vuole anche promuovere l'educazione alimentare delle famiglie italiane attraverso una campagna nazionale da realizzare nelle scuole dell'intero Paese, anche per rispondere alle crescenti esigenze del consumatore ed al cambiamento degli stili di vita, fornendo una più diretta e puntuale comunicazione ed informazione ad utenti e consumatori al fine di renderne con-



zione, l'identificazione, l'origine e la conoscenza dei prodotti agroalimentari favorendo la loro classificazione e valorizzazione lungo la filiera, per consentirne la rintracciabilità e trasparenza nel mercato di riferimento nonché la diffusione con particolare riguardo all'offerta di quelle tipiche e locali, anche attraverso la rete delle attività o delle strutture ristorative. "Come Federazione Italiana Cuochi - spiega il presidente Rocco Pozzulo - vogliamo ribadire la necessità e la nostra volontà di fare squadra per la valorizzazione delle produzioni italiane attraverso la collaborazione con le istituzioni e con le associazioni nazionali e locali. I cuochi italiani sono un anello fondamentale della straordinaria filiera che va dalla terra alla tavola, svolgono un ruolo sociale ed economico in quanto ambasciatori non solo della nostra tradizione gastronomica ma soprattutto dei nostri territori e dei prodotti di qualità attraverso la loro interpretazione in cucina che ne esalta il valore anche dal punto di vista nutrizionale". "Con un terzo dei consumi alimentari che si concentra ormai fuori casa è di vitale importanza estendere la domanda di trasparenza dagli scaffali dei supermercati ai menu dei ristoranti con l'indicazione dell'origine dei prodotti utilizzati nella preparazione dei piatti serviti - afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel ricordare che - oggi non esiste nessuna garanzia per i clienti sulla reale provenienza, ad esempio, del pesce o della carne, ma anche del

formaggio per condire la pasta con un utilizzo molto diffuso di imitazioni straniere del Parmigiano reggiano e del Grano padano, senza dimenticare i piatti di salumi affettati. Solo con la trasparenza sarà possibile evitare il rischio - aggiunge Prandini - di ritrovarsi nel piatto pietanze Made in Italy di nome ma non di fatto. La capacità di saper valorizzare a tavola i prodotti Made in Italy rappresenta inoltre un fattore di successo importante anche in chiave futura, con sempre più giovani che hanno deciso di scommettere sul cibo come risposta alle difficoltà occupazionali". Chi è Coldiretti: la Coldiretti, fondata nel 1944, conta su 1,6 milioni di associati ed è una grande forza sociale che rappresenta la maggioranza assoluta delle imprese che operano nell'agricoltura italiana che la rendono la più grande Organizzazione agricola italiana ed europea a cui fanno capo circa il 70 per cento degli iscritti alle Camere di Commercio tra le organizzazioni di rappresentanza. Un'organizzazione in crescita che ha esteso la propria rappresentanza dalle imprese singole alle cooperative, dal settore agricolo a quello della pesca, dall'agricoltura tradizionale alla filiera agroalimentare con il progetto per una Filiera Agricola tutta Italiana e la Campagna Amica della quale fanno parte 7.502 fattorie, 1.187 mercati, e 2.352 agriturismi ai quali si aggiungono botteghe, ristoranti e orti urbani, per un totale di oltre 8.200 punti vendita.



menù dei ristoranti italiani e delle mense pubbliche, valorizzando il vero Made in Italy agroalimentare e combattendo insieme la diffusione dell'Italian sounding in Italia e all'estero. Un ulteriore obiettivo è quello - continua Coldiretti e Fic - di promuovere la qualificazione delle mense scolastiche e ospedaliere attraverso l'utilizzo di prodotti del territorio e del vero made in Italy agroalimentare. Per fare ciò occorre privilegiare negli appalti i cibi

sapevoli le scelte. Specifiche iniziative saranno poi rivolte ad incentivare l'imprenditoria giovanile nella filiera agroalimentare e enogastronomica italiana che nella convinzione comune sono diventati settori capaci di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, peraltro destinate ad aumentare nel tempo. Un ulteriore impegno - concludono Coldiretti e Fic - è quello di promuovere iniziative utili a diffondere l'informa-



Sci Mondiale, Paris: "Un anno magico"

Il campione del mondo di superG: "Questo oro vale tanto, non pensavo che la mia prova bastasse, ho sudato fino al numero 30"

"Dopo le vittorie di Bormio e quella a Kitzbuehel è arrivato anche questo oro. È davvero un anno magico". Così un raggianti Dominik Paris, subito dopo essere diventato campione del mondo in SuperG. "Si vedeva zero, ma sono riuscito ad arrivare comunque. Hanno fatto fatica tutti. Non è stato per niente facile, soprattutto senza luce, ma sono riuscito a trovare forse quel giusto feeling per centrare il tempo necessario. Nella parte centrale ho sciato abbastanza bene e ho sentito che ero veloce. Ma era difficilissimo con la visibilità così.

Ho visto la gara di Feuz, poi mi è parso di capire che Tumler fosse uscito, sentivo qualcosa per radio. Non mi aspettavo che bastasse questa manche per vincere. Non capivo se stessi andando bene o no, ho solo provato a mollare gli sci e alla fine è andata bene". Non è stato semplice aspettare al traguardo: "Ho sudato fino al numero 30, non era facile aspettare così tanto gli altri - ha spiegato -. Secondo me si poteva fare molto meglio, poi è arrivata anche la luce, c'erano ancora Marsaglia, Casse, Danklmeir, ho pensato che potesse girare male, invece no". Per Paris è la seconda medaglia iridata dopo l'argento in gigante del 2013: "Il sogno delle medaglie c'è sempre, ma c'ero riuscito solo a Schladming con l'argento. Questo oro vale tanto, abbiamo cominciato bene, speriamo di continuare così. Adesso c'è da festeggiare, poi devo ritrovare la concentrazione per sabato, perché c'è un'altra gara molto importante (la discesa). Sono molto soddisfatto di questa giornata, non mi aspettavo di vincere, sicuramente è un grande sogno che è diventato realtà".

re male, invece no". Per Paris è la seconda medaglia iridata dopo l'argento in gigante del 2013: "Il sogno delle medaglie c'è sempre, ma c'ero riuscito solo a Schladming con l'argento. Questo oro vale tanto, abbiamo cominciato bene, speriamo di continuare così. Adesso c'è da festeggiare, poi devo ritrovare la concentrazione per sabato, perché c'è un'altra gara molto importante (la discesa). Sono molto soddisfatto di questa giornata, non mi aspettavo di vincere, sicuramente è un grande sogno che è diventato realtà".



WWW.ZONALOTTO.IT



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.16 del 05/02/2018

Bari	63	75	54	64	2
Cagliari	20	50	70	69	41
Firenze	86	60	26	73	90
Genova	40	90	62	15	72
Milano	39	15	66	34	35
Napoli	36	29	32	44	79
Palermo	88	62	23	83	67
Roma	25	69	37	17	74
Torino	62	23	33	22	28
Venezia	54	45	74	4	63
Nazionale	12	9	27	67	74

SuperEnalotto

Concorso numero 16 del 05/02/2018
 11 21 34 46 50 86 Jolly 55 Star 5
 Montepremi 4.530.830,40
 Nessun "6" JP 100.816.381,96
 Nessun "5+1"
 5 "5" 38.058,98
 495 "4" 400,13
 19.615 "3" 29,96



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (366)
CAGLIARI	80 (374)	88 (371)	84 (367)	77 (363)	1 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (374)	69 (372)	74 (372)	64 (371)
GENOVA	19 (367)	21 (366)	72 (364)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (380)	16 (373)	15 (372)	14 (370)	79 (368)
NAPOLI	45 (398)	52 (383)	13 (372)	6 (368)	87 (363)
PALERMO	2 (374)	38 (372)	6 (364)	21 (362)	55 (359)
ROMA	63 (373)	89 (373)	81 (367)	35 (365)	83 (363)
TORINO	81 (380)	85 (376)	5 (374)	48 (373)	60 (371)
VENEZIA	86 (387)	65 (378)	89 (375)	55 (371)	53 (368)
TUTTE	81 (3523)	90 (3473)	73 (3469)	74 (3461)	20 (3459)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	74	18	75	85	13	25	81	67	20	-
		58	53	51	50	47	47	44	41	37	-

emiliani.grafica@libero.it



amicity
 Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com

Battiston è "Winston vs Churchill"

Al Teatro Ambra Jovinelli un ritratto ironico e "indagatore" sul grande leader britannico



Dal 13 al 25 febbraio Giuseppe Battiston insieme a Maria Roveran porta in scena Winston vs Churchill testo che indaga, grazie alla penna sagace di Carlo Gabardini, la personalità di uno dei più grandi leader politici di tutti i tempi, noto tra l'altro per la sua pungente ironia e i suoi irresistibili aforismi. La regia dello spettacolo è affidata a Paola Rota. È possibile che un uomo da solo riesca a cambiare il mondo? Un uomo fatto come gli altri, con un corpo uguale agli altri, le cui giornate sono costituite da un numero di ore che è lo stesso di quelle degli altri. Cosa lo rende capace di cambiare il corso della storia, di intervenire sul fluire degli eventi modificandoli? Cosa gli permette di non impantanarsi nella poderosa macchina del potere e della politica, di non soccombere agli ingranaggi? La capacità di leggere la realtà? Il contesto? Il coraggio? La forza intellettuale? Queste domande ci guidano nell'interesse per un uomo sicuramente non qualunque, un uomo, un politico che è un'icona, quasi una maschera: Winston Churchill per certi versi è

il Novecento, è l'Europa, forse è colui che, grazie alle sue scelte politiche, ha salvato l'umanità dall'autodistruzione durante il bellicoso trentennio che va dal 1915 al 1945. Churchill incarna il primato della politica e umanamente è un eccesso in tutto: tracanna whisky, urla, sbraitava, si lamenta, ma senza mai arrendersi, fuma sigari senza sosta, tossisce, detta ad alta voce bevendo champagne, si ammalava, comanda ma ascolta, è risoluto ma ammira chi è in grado di cambiare idea, spesso lavora sdraiato nel letto, conosce il mondo ma anche i problemi dei singoli, ha atteggiamenti e espressioni trahant, e battute che sembrano tweets: "Gli italiani perdono le guerre come se fossero partite di calcio e le partite di calcio come se fossero guerre" Giuseppe Battiston incontra la figura di Churchill, la porta in scena, la reinventa, indaga il mistero dell'uomo attraverso la magia del teatro, senza mai perdere il potente senso dell'ironia "Meglio fare le notizie che riceverle, meglio essere un attore che un critico" Di tutto questo parla il testo di Carlo G. Gabardini, che mostra Churchill in un presente onirico in cui l'intera sua esistenza è compresente e finisce per parlare a noi e di noi oggi con una precisione disarmante.

Oggi in tv Giovedì 7 Febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:30 - TG 1 06:43 - CGISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:11 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:55 - TG 1 10:00 - Storie Italiane 11:30 - La prova del cuoco 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Vieni da Me 15:40 - Il Paradiso delle Signore 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La Vita in Diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Ariston Prima Festival 20:44 - 69° Festival della Canzone Italiana 20:45 - Dopofestival the dark side of Sanremo 01:15 - TG1 NOTTE 01:18 - Dopofestival the dark side of Sanremo 01:45 - Che tempo fa 01:50 - Sottovoce Speciale Festival di Sanremo 02:20 - Il commissario Pepe 03:50 - DA DA DA 05:15 - Rai - News24	06:00 - Legami 07:05 - Heartland Il fascino di Hollywood 07:45 - Sea Patrol I mercenari 08:30 - TG 2 08:40 - Madam Secretary Svolta radicale 09:25 - Sereno Variabile 40 anni insieme 10:00 - Tg2 Italia 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - TG Sport - GIORNO 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Tutto il bello che c'è 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Detto Fatto 16:45 - Apri e Vinci 17:15 - Castle Clak, si muore 18:00 - Parlamento Telegiornale 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport 18:48 - Meteo 2 18:50 - Hawaii Five-0 Di nuovo insieme 19:40 - N.C.I.S. Caccia alla strega 20:30 - TG2 20.30 21:05 - Dallas Buyers Club 23:15 - The Paperboy 00:55 - Identikit di un delitto 02:25 - TG 2 Eat Parade 02:35 - Piloti 01:50 - Sottovoce Speciale Festival di Sanremo 03:05 - Detto Fatto 05:40 - Legami	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Serena Bortone conduce Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:40 - Tutta Salute 11:20 - Parlamento SpazioLibero 11:30 - Chi l'ha visto? 11,30 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: Elezioni Nixon 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:15 - Parlamento Telegiornale 15:20 - Non ho l'età 15:40 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:25 - Nuovi Eroi 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Rob Roy 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:15 - Cultura Memex Doc 01:45 - Rai - News24	06:10 - FUORI DAL CORO 06:30 - MEDIA SHOPPING 06:45 - MEDIA SHOPPING 07:00 - GIOMIKE 1983 - 1A PARTE 07:15 - SUPERCAR - CACCIA ALL'UOMO 08:20 - MONK 09:15 - DETECTIVE IN CORSIA 10:20 - DETECTIVE IN CORSIA 11:20 - RICETTE ALL'ITALIANA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL'ITALIANA 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 16:50 - BOLIDE ROSSO - 1 PARTE 17:27 - TGCOM 17:29 - METEO.IT 17:33 - BOLIDE ROSSO - 2 PARTE 18:50 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - FUORI DAL CORO 19:50 - TEMPESTA D'AMORE 20:30 - STASERA ITALIA 21:27 - BLADE RUNNER - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:12 - METEO.IT 22:16 - BLADE RUNNER - 2 PARTE 23:52 - THIS MUST BE THE PLACE - 1 PARTE 00:23 - TGCOM 00:25 - METEO.IT 00:29 - THIS MUST BE THE PLACE - 2 PARTE 02:05 - TG4 NIGHT NEWS 02:27 - STASERA ITALIA 03:25 - MEDIA SHOPPING 03:44 - IL MONTONE INFURIATO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 637 - 1 PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - ISOLA DEI FAMOSI 16:20 - AMICI DI MARIA 16:30 - IL SEGRETO - 1884 1a parte 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA 21:21 - TIRAMISU' - 1 PARTE 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - TIRAMISU' - 2 PARTE 23:17 - X - STYLE 23:47 - TG5 - NOTTE 00:22 - METEO.IT 00:23 - SUPERCINEMA 00:55 - STRISCIA LA NOTIZIA 01:23 - UOMINI E DONNE 05:00 - MEDIA SHOPPING 05:15 - TG5 05:44 - METEO.IT NEWS 05:45 - MEDIA SHOPPING	06:51 - L'APE MAIA - L'OPERAZIONE DI MAX 07:10 - MEMOLE DOLCE MEMOLE 07:35 - L'INCANTANTEVOLE CREAMY 08:00 - PICCOLI PROBLEMI DI CUORE 08:26 - CHICAGO FIRE 09:20 - CHICAGO P.D. - LA TRIADE 10:21 - LAW & ORDER 11:15 - LAW & ORDER 12:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - I SIMPSON - MILLION DOLLAR ABIE 14:10 - I SIMPSON 14:35 - I SIMPSON 15:00 - BIG BANG THEORY 15:30 - BIG BANG THEORY 16:00 - THE GOLDBERGS 16:30 - DUE UOMINI E 1/2 16:55 - DUE UOMINI E 1/2 17:25 - LA VITA SECONDO JIM - VECCHI AMICI 17:55 - L'ISOLA DEI FAMOSI 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - SPORT MEDIASET 19:40 - C.S.I. NEW YORK - IL GLADIATORE 20:30 - C.S.I. 21:23 - CRIMSON PEAK - 1 PARTE 22:45 - TGCOM 22:48 - METEO.IT 22:51 - CRIMSON PEAK - 2 PARTE 23:45 - LUCIFER - PAPI 00:35 - LUCIFER - SAN LUCIFER 01:25 - GRIMM - L'AVVENTURA DI UNA SERA 02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:30 - SPORT MEDIASET 02:55 - MEDIA SHOPPING 03:10 - LUPIN III 03:47 - MEDIA SHOPPING 04:52 - LE AVVENTURE DI LUPIN III

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Mavooce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO
È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO
centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993



CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



NON CI RESTA CHE IL CRIMINE

Una commedia-idea che si esaurisce sul nascere: a uno spunto interessante non fa seguito un adeguato sviluppo narrativo. Commedia, Italia 2019.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

E se improvvisamente vi ritrovaste negli anni '80? È quello che succede a tre improbabili amici che hanno fatto dell'arte di arrangiarsi uno stile di vita. Siamo a Roma nel 2018 e i tre decidono di organizzare un "Tour Criminale" alla scoperta dei luoghi simbolo della Banda della Magliana. Ma per uno scherzo del destino è proprio nel 1982, fra i componenti di quella banda criminale, che i nostri eroi si ritrovano catapultati.

Non ci resta che il crimine è una tipica commedia-idea dove l'idea di partenza è promettente, peccato che lo spunto si esaurisca subito. Le gag allineate come brividi vanificano il potenziale di una storia che poteva far leva sui nostri ricordi. Edoardo Leo nei panni di Renatino conserva una dolente ironia nell'interpretazione di un delinquente controverso e salva questa storia di fresconi in libertà.

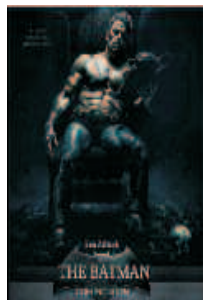


DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

Nuove avventure per Hiccup e il suo amico drago. Animazione, Avventura - USA 2019

Un film di Dean DeBlois. Con Cate Blanchett, America Ferrera, Jay Baruchel, F. Murray Abraham, Kristen Wiig Uscita 31 gennaio 2019. Distribuzione Universal Pictures.

Sono passati già parecchi anni da quando il quindicenne Hiccup ha conosciuto il temibile drago Furia Buia, diventato poi Sdentato, il suo migliore amico. I vichinghi hanno ormai accettato la sua presenza nel villaggio ed adesso è arrivato per loro il momento di costruire insieme un mondo di pace e serenità, popolato da uomini e draghi che combattono fianco a fianco. L'impresa però non è tra le più facili. A fare incursione nel felice villaggio sarà Grimmel, il noto cacciatore di draghi che ha portato quasi all'estinzione l'intera specie ed a cui manca solo Sdentato per completare l'opera. Il drago però non sembra essere così spaventato: l'arrivo di una Furia Lucente lo distrarrà dai suoi compiti e anche dall'amicizia con Hiccup, da cui si allontanerà sempre di più.



THE BATMAN

Ben Affleck per la seconda volta nei panni di Batman. Azione, Drammatico - USA 2019.

Un film di Matt Reeves. Con Ben Affleck, Joe Manganiello, Jeremy Irons, J.K. Simmons

Un film a sé stante sul personaggio di Batman, che racconta gli eventi che seguiranno quelli di Batman V Superman: Dawn Of Justice. Il film dovrebbe vedere l'ingresso in scena di Cappuccio Rosso, un villain che intende incolpare l'Uomo Pipistrello dei suoi crimini. Batman non sarà il solo ad affrontare il male, ma sarà accompagnato da Dick Grayson aka Nightwing.



NOW YOU SEE ME 3

Il terzo capitolo di Now You See Me. Azione, Thriller - USA 2019.

Un film di Jon M. Chu.

La Lionsgate ha annunciato la lavorazione del film Now You See Me 3 sequel del precedente Now You See Me: the Second Act.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

L'angelo della morte è una ragazza cyborg senza memoria. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Michelle Rodriguez, Jackie Earle Haley Uscita 14 febbraio 2019. Distribuzione 20th Century Fox.

Nel 26° secolo una ragazza cyborg viene salvata dai rifiuti da uno scienziato, il dottor Ido. Alita diventa un'arma letale, un essere pericoloso che però non riesce a ricordarsi chi è o da dove proviene. Ma per Ido la verità è anche troppo chiara, Alita è lei che può rompere il ciclo della morte e della distruzione lasciato da Tiphareth ma per portare a termine il suo scopo dovrà combattere ed uccidere.



GLASS

L'ambizioso progetto di Shyamalan si chiude nel peggior modo possibile: una vera débâcle, una delusione cocente. Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Un film di M. Night Shyamalan. Con Anya Taylor-Joy, James McAvoy, Bruce Willis, Samuel L. Jackson, Sarah Paulson Uscita 17 gennaio 2019. Distribuzione Walt Disney.

L'orda, ossia Kevin Wendell Crumb e le sue altre numerose personalità, ha catturato un nuovo gruppo di ragazze e si prepara a "sacrificarle" alla Bestia. È però sulle sue tracce il vigilante David Dunn, che grazie all'aiuto del figlio e alle sue visioni psichiche arriva presto a un confronto con il ferace avversario. Entrambi però finiscono catturati dalla polizia e dalla psichiatra Ellie Staple e rinchiusi in un istituto psichiatrico, lo stesso dove da 19 anni è prigioniero "l'uomo di vetro", il geniale Elijah Price. Per lui sarà finalmente l'occasione di dimostrare al mondo che le sue teorie sugli esseri dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.

KILL BILL: VOL. 3

Un film di Quentin Tarantino.

Tornano le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill.

Le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill. Si tratta di un progetto che Tarantino vorrebbe realizzare ma, al momento, non ha ancora annunciato quando partiranno i casting.



IL GIOCO DELLE COPPIE

Un simposio di idee per un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.

Un film di Olivier Assayas. Con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret Uscita 27 dicembre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 46 sale. Distribuzione I Wonder Pictures.

Alain è un editore inquieto che ama Selena, ma la tradisce, e odia l'ultimo libro di Léonard, ma lo pubblica. Léonard è uno scrittore "confidenziale" che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca.

Vestito da commedia, il film di Olivier Assayas è un simposio di idee, dialoghi e riflessioni ad alto voltaggio. Seppur immersi nella modernità e nella dipendenza dai "motori di ricerca", i protagonisti siedono ai tavolini dei bistrot parigini oscillando tra nostalgia e futuro anteriore. Il film racconta un cambiamento d'epoca e di cultura, riformulando relazioni e sentimenti ai tempi dei social media. Un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.



BENVENUTI A MARWEN

La storia vera di Mark Hogancamp in un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente. Biografico, USA 2018.

Un film di Robert Zemeckis. Con Steve Carell, Leslie Mann, Diane Kruger, Merritt Weaver, Janelle Monáe Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 215 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Reduce da un pestaggio, l'illustratore Mark Hogancamp ha perso la memoria e la capacità di disegnare. Elabora la tragedia mettendo in scena nel proprio prato le gesta di un suo alter ego in un fittizio villaggio belga, durante la Seconda Guerra Mondiale. Hogue è infatti un pilota americano in lotta contro i nazisti e protetto dalle donne di Marwen, che sono poi la trasfigurazione delle donne che hanno aiutato Mark.

La vera storia di Mark Hogancamp era già stata al centro di un documentario. Robert Zemeckis costruisce un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente, sovraccarico tematicamente e didascalico nella scrittura. Un tentativo coraggioso ma che finisce per snaturare un soggetto degno di migliore aderenza.



CITY OF LIES - L'ORA DELLA VERITÀ

Quasi un film inchiesta sulla morte di Tupac Shakur e Notorious B.I.G., che non rende giustizia a nessuno dei due. Thriller, Biografico, Drammatico - Gran Bretagna, USA 2018.

Un film di Brad Furman. Con Johnny Depp, Forest Whitaker, Toby Huss, Dayton Callie, Neil Brown Jr. Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 190 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Russell Poole è un detective che ha dedicato gran parte della propria vita a investigare gli omicidi del rapper Tupac Shakur e Notorious B.I.G., fino a giocarsi la carriera. Anni dopo viene contattato dal reporter Jack Jackson, che con un pezzo su quello stesso caso aveva vinto un Peabody Award. Le sue teorie però sono poi state smentite dai successivi procedimenti giudiziari e così, in cerca di una nuova verità, rintraccia Poole, che anche dopo aver lasciato il dipartimento ha privatamente continuato le indagini ed è pure restato in contatto con la madre di Christopher "Biggie" Wallace. I due cercano di mettere insieme i pezzi del puzzle e identificano una cospirazione poliziesca, che si collega anche allo scandalo del distretto corrotto di Rampart.



ATTENTI AL GORILLA

Una commedia surreale che eccede nella farsa, affatica lo spettatore e non trova una sua coerenza narrativa. Commedia, Italia 2019

Un film di Luca Miniero. Con Frank Matano, Cristiana Capotondi, Pasquale Petrolino, Francesco Scianna, Diana Del Bufalo Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 318 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Lorenzo è un avvocato che dopo la separazione dalla moglie Emma, ha perso tutto: la custodia dei tre figli, la bella casa sulla Costiera amalfitana e lo studio prestigioso. Dopo una gita allo zoo, per provare a recuperare la stima della sua famiglia e l'amore di sua moglie, decide di difendere i diritti di un gorilla che soffre le costrizioni della sua gabbia. L'avvocato riesce a convincere giudice e opinione pubblica, ma dovrà portarsi il primate in casa. La surrealtà dell'insieme è il lato positivo di questa commedia, scritta dal regista Luca Miniero insieme a Giulia Gianni e Gina Neri: il trio trova infatti una cifra demenziale che ha una sua grazia e un suo senso farsesco. Ma il troppo stropia, e il cumulo crescente di assurdità mette a dura prova anche il più accondiscendente degli spettatori.

L'AMICO DI SCORTA

Un comico sotto scorta. Commedia, Italia 2019.

Un film di Checco Zalone. Con Checco Zalone

Un famoso comico napoletano si ritrova sotto scorta per aver offeso un boss della malavita. A proteggerlo ci sarebbe un carabiniere milanese che viene sollevato dall'incarico a causa dei tagli alla spesa pubblica. Il comico però non vuole rinunciare al suo "Amico di scorta".

